

Comune di Rometta  
Provincia di Messina



**RELAZIONE SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA**

**(terza)**

**Il Sindaco**

**Avv. Nicola Merlino**





elettorale. Ed in tal senso, come il Consiglio ha sicuramente avuto modo di vedere (anche con l'adozione di numerosi regolamenti) l'Amministrazione sta agendo sin dal suo insediamento e continuerà a farlo in modo scrupoloso.

Come si ricorderà, in adesione con gli impegni assunti ed al fine di consentire un più sistematico coinvolgimento del Consiglio Comunale, e con esso, dei cittadini tutti, si è ritenuto -a circa sei mesi dall'insediamento- conducente ed utile illustrare, insieme con lo stato di attuazione del programma, **la situazione complessiva in cui versava il nostro Comune al momento in cui si è insediata questa Amministrazione**. Relazione che è stata svolta nel Consiglio Comunale, tenutosi il 27 novembre del 2014, nell'aula consiliare del Palazzo satellite di Rometta Marea (delibera C.C. n. 55 del 27 novembre 2014).

Come si ricorderà, altresì, che altra relazione scritta al Consiglio comunale sullo stato di attuazione del programma e sull'attività realizzata, è stata svolta nell'aula consiliare di Rometta nella seduta del 21 luglio 2015 (delibera C.C. n. 34 del 31 luglio 2015).

Ritenendo, in tale maniera, di stimolare una maggiore compartecipazione ed un più rilevante dibattito sugli obiettivi programmatici da raggiungere, che permetta di meglio affinare metodologie di percorsi da effettuare e di meglio individuare le priorità negli interessi generali da realizzare. In linea, comunque, con la differenziazione dei ruoli e con gli obiettivi programmatici proposti agli elettori e sui quali si è ottenuto il consenso per amministrare.

Nel rispetto delle prerogative del Consiglio e del diritto d'intervento ai Consigli comunali e della normativa che regola la materia, per consentire a tutti i cittadini che volessero intervenire sulla relazione, in ordine alle priorità da perseguire nella realizzazione degli interessi generali o comunque per formulare osservazioni o valutazioni, una delle due relazioni annuali che si intende realizzare, sarà esposta ai Consiglieri comunali, alle forze sociali e politiche ed ai cittadini, su convocazione dell'Amministrazione comunale, e ciò anche al fine di realizzare gli strumenti di "democrazia partecipata" previsti dalla legge. L'altra relazione scritta annuale, così come previsto dalla legge, sarà presentata al Consiglio comunale ritualmente convocato dal suo Presidente.



**2-Realizzazione del “Palio di Erimata”.** Al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, così come ricordate dagli storici, con regolamento approvato dal Consiglio comunale, è stato istituito altresì il “*Palio di Erimata*”; e ciò, anche per favorire l’integrazione sociale delle comunità romettesi e per incentivare l’attività sportive a tutte le età. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfideranno in gare ed ai vincitori verrà consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada su un piedistallo con la scritta “*Indiano è questo brando; pesa censettanta mithkal e molto ferì dinanzi l’apostol di Dio*”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso. E’ intendimento dell’Amministrazione comunale investire in questa manifestazione facendola crescere e sviluppare, nel tempo, per farla divenire importante occasione di attrazione per visitare Rometta, rievocando costumi usi strumenti ed abitudini del tempo.

**3 - Grotte Saracene.** Il lato ovest delle pareti che circondano Rometta, contrada “*Sotto San Giovanni*”, è caratterizzato da escavazioni disposte su uno stesso filare che lo fa ritenere un quartiere troglodidico suburbano, pari a quelli “ragusani” con la presenza di uno degli esempi più antichi in Sicilia di edilizia rupestre con destinazione culturale: una Moschea Mussulmana nella roccia. Dette antichissime escavazioni sono state adoperate, nel periodo dell’invasione e dell’assedio di Rometta dai “Saraceni”, da qui la denominazione di “grotte saracene”. Da secoli, detti importanti luoghi della storia di Rometta, sono stati adoperati a supporto della povera attività agricola che i luoghi impervi consentono con la sovrapposizione, in tempi recenti, di strutture, per consentirne, oltre l’utilizzo come depositi, anche come ricovero ed allevamento di animali. Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari delle “grotte”, dopo avere provveduto qualche anno fa al recupero della stradella che le collega con la strada provinciale attraverso la realizzazione di un cantiere lavoro, si è provveduto, attraverso tante giornate di volontariato effettuato da tantissimi romettesi, a ripulirle con l’eliminazione di tutte le brutte sovrastrutture che erano state sovrapposte ed a realizzare l’illuminazione sia della stradella che delle grotte con appositi faretti. Ciò al fine di potere consentire la visita di tali luoghi, già da subito, così importanti nella storia di Rometta e della Sicilia intera, ai nostri ospiti che difficilmente possono essere ammirati altrove e che possono costituire anche importante motivo di interesse turistico.





Nei proponenti dell'Amministrazione comunale, a lungo termine, vi è l'intendimento di procedere al completo recupero e valorizzazione di tutte le grotte e della vecchissima stradella comunale, in uno con la messa in sicurezza delle pareti ad alto rischio idrogeologico (R4), sulle quali insistono che, partendo dall'attuale strada provinciale raggiunge, girando intorno alle pareti di Rometta, la "Chiesa della Madonna Scala" ed il "Castello". In tal senso, si inizierà, a breve, con un parziale intervento della protezione civile, a cura della Città metropolitana, che è in corso di appalto.



## Parte Seconda

### La politica e le Istituzioni

#### 4- Diretta streaming delle sedute dei Consigli Comunali.

Grazie all'impegno di Vivi Rometta, imperniato sull'assoluto gratuito volontariato di tanti giovani, sin dal primo Consiglio comunale, giusto altro impegno contratto con i nostri concittadini, le relative sedute, vengono trasmesse in diretta streaming consentendo a tutti i nostri concittadini di seguire, stando comodamente a casa i lavori del Consiglio Comunale, e, quindi, di poter valutare il comportamento e le iniziative dei propri rappresentanti. Ciò consente altresì ai tantissimi Romettesi, emigrati quasi sempre per esigenze di lavoro, sparsi per il mondo, di poter rimanere ancorati alla propria terra ed alla propria comunità e di partecipare all'evoluzione ed ai cambiamenti della nostra società.

A tal fine peraltro è stato costituito un gruppo di lavoro che, oltre a curare le dirette streaming dei Consigli comunali e delle manifestazioni che si realizzano, ha modo, contestualmente, di illustrare i temi posti all'ordine del giorno o trattati e comunque attuali, di effettuare interviste e di trasmettere anche, con l'occasione, filmati della nostra Rometta.

#### 5-Nomina Assessori Comunali.



Ancorché la legge richieda, nei comuni fra i 5000 ed i 10000 abitanti, la presenza in Giunta (composta da 4 assessori), di un solo componente di sesso femminile, si è ritenuto di comporre una giunta paritetica, con la **nomina di due assessori donne** e di due uomini, ciò, oltre che per una più aderente rappresentanza nell'organo esecutivo collegiale con la realtà sociale, anche per sottrarsi all'imposizione di una legge "ghettizzante" non pienamente condivisa, e per innescare e fornire un modesto stimolo per l'impegno delle donne in



politica. Non sfuggirà che nella storia di Rometta, è la prima volta che nella Giunta Comunale siedono contemporaneamente due donne e, si ritiene che, anche ciò, vada nella direzione di una più compiuta emancipazione femminile e, quindi, che anche tale decisione contribuisca alla crescita sociale e politica della nostra comunità.

Pertanto, agli assessori già designati al momento della presentazione della candidatura, avv. Giuseppe Laface e sig. Giuseppe Saija, si sono aggiunte le nomine della dott.ssa Melania Messina (già eletta quale più votata Consigliere al Consiglio Comunale che, pur non avendone l'obbligo, ha ritenuto di dimettersi da detta carica assumendo il ruolo di Assessore comunale) e della dott.ssa Maria Lisa.

**6 - La politica quale passione e dazione della propria attività alla collettività: riduzione indennità di carica; eliminazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari.**

**Riduzione indennità di carica** .Giusto impegno contratto con gli elettori, con il primo atto deliberativo della prima Giunta Comunale, effettuata da questa amministrazione, si è provveduto alla riduzione dell'indennità di carica del 50% del Sindaco, dei componenti della Giunta Comunale (delibera n. 46 dell'11.06.2014). Atto immediatamente seguito dal Presidente del Consiglio Comunale che ha provveduto anch'egli ad auto-ridursi del 50% l'indennità di carica.

**Eliminazione gettone di presenza dei Consiglieri comunali per la partecipazione alle Commissioni consiliari.** In linea con quanto sopra, ancor prima della elezione delle Commissioni Consiliari permanenti, su proposta dell'Amministrazione, è stato modificato dal Consiglio Comunale il regolamento, che disciplina i lavori del Consiglio nella parte in cui prevedeva, l'erogazione ai Consiglieri che partecipavano ai lavori delle Commissioni, il gettone di presenza, eliminando detta erogazione (delibera del Consiglio comunale n. 20 del 24 giugno 2014). I Consiglieri Comunali percepiscono il gettone di presenza per la partecipazione alle sedute del Consiglio Comunale, ma svolgono la loro attività gratuitamente ogni qualvolta partecipano alle sedute delle Commissioni Consiliari.

In tale maniera si effettua su base annua un risparmio di circa € 55.000,00.

Ed in linea con gli impegni assunti, tali risorse economiche si sono distribuite alla parte economicamente più debole della società: a) con la realizzazione del servizio civico: delibere: n. 121 del 14 ottobre 2014 e n. 202 del 24.12.2015 per un importo complessivo di € 45.000,00; b) con la realizzazione del baratto amministrativo (delibera n. 6 del 25 gennaio 2016 del Consiglio adozione regolamento) con una previsione di spesa iniziale di € 10.000,00. Ed in tal senso si ha intendimento di continuare.

Con ciò si realizza con atti concreti quanto si è sempre pensato e, conseguentemente, ci si è impegnati ad attuare. La politica è -e deve essere- passione, dedizione, offrire il proprio tempo ed il proprio impegno disinteressatamente al servizio degli interessi generali della collettività, dare l'esempio ai nostri giovani della bellezza e della purezza dell'attività politica, così intesa, posti gli esempi assolutamente diversi e nefasti ai quali di solito purtroppo si assiste.

Contemporaneamente, ridistribuendo dette risorse alla parte economicamente più debole della nostra comunità, si effettua un atto concreto, anche se modesto, di solidarietà dal comunque rilevante valore emblematico e simbolico, che è volto, in un momento di forte e motivata sfiducia dei cittadini nei propri rappresentanti, anche ad un riaccredito dei rappresentanti istituzionali, e dell'attività politica in genere, con gli elettori e con i cittadini tutti.

Inoltre: a) nessuna liquidazione di missione o rimborso spese è stata richiesta dagli amministratori comunali né si ritiene di doverle richiedere per l'avvenire fino alla fine del mandato; b) ogni amministratore, nella sua accezione più ampia (sindaco e assessori, presidente del consiglio e consiglieri), ha adoperato ed adopera esclusivamente i telefonini di propria proprietà.

**7- Nomina esperti, collaboratori e nucleo di valutazione.** Con determinazioni sindacali n. 13, 14, 15 e 16 del 12 giugno 2014, n. 05 del 06 marzo 2015, e n. 18 del 29 giugno 2015, ai sensi dell'art. 14 della legge regionale n. 7.92, sono stati nominati **esperti volontari**: a) l'ing. Giacomo Cavallaro, esperto in materia urbanistica con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nello studio e rivisitazione dello strumento urbanistico; b) il Geom. Antonino Visalli, esperto in materia di manutenzione con il compito di collaborare con il Sindaco nella organizzare della manutenzione ordinaria e straordinaria del territorio; c) il sig. Bisazza

Antonino, esperto con il compito di collaborare e supportare il Sindaco nelle materie di attività produttive, commercio ed artigianato; d) il dott. Ettore Lombardo, esperto per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche del bosco attrezzato; e) l'ing. Rocco Lombardo, esperto "con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico" f) il dott. Giuseppe Bottaro, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso.

Alcuni di loro hanno concluso le loro funzioni, attualmente gli esperti che collaborano gratuitamente con l'Amministrazione comunale sono: a) il dott. **Ettore Lombardo**, esperto per la valorizzazione del patrimonio naturalistico e politiche del bosco attrezzato; b) l'ing. **Rocco Lombardo**, esperto "con il compito di supportare il Sindaco in campo informatico"; f) il dott. **Giuseppe Bottaro**, esperto nelle procedure amministrative ed al contenzioso. E' mio intendimento, a breve, di nominare, in settori cardini dell'azione amministrativa, alcuni altri esperti.

Ai sensi e per gli effetti del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, comma 9, art. 5, convertito con modificazioni dalla legge 07 agosto 2012 n.135, così come innovato dall'art. 6 del D.L. n. 90.2014, convertito con modificazioni dalla legge n. 114.2014, che prevede che "... *le Pubbliche Amministrazioni sono legittimate a conferire incarichi di collaborazione in favore di soggetti, già lavoratori dipendenti pubblici, collocati in quiescenza, esclusivamente a titolo gratuito...*", al sig. **Gianni Costa**, già dipendente del Comune di Rometta, con provvedimento sindacale n. 10 del 06 maggio 2015, è stato conferito "*l'incarico di collaborazione per assicurare il trasferimento delle competenze e dell'esperienza maturata, consono ad una efficiente ed efficace gestione delle attività dallo stesso assolve ed anche al fine di garantire un più puntuale raccordo tra la segreteria ed i responsabili di area con il Sindaco e gli altri Organi Istituzionali*". E, quindi, in applicazione della richiamata normativa, con provvedimento sindacale n. 23 del 20/08/2016 stesso incarico di collaborazione, a titolo gratuito, è stato conferito al dott. **Paolo Saija**, subito dopo il pensionamento dello stesso.

Con determinazione sindacale n. 09 del 25 marzo 2015, ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 D. Lgs. n. 150.2009 ed in applicazione degli artt. 2, 6 e 7 del regolamento su funzionamento del **Nucleo di Valutazione**, si è provveduto alla ricostituzione dello stesso, già scaduto in data 31 dicembre 2014, previa pubblicazione di apposito avviso di selezione per

l'acquisizione dei curricula, provvedendo alla nomina dei seguenti sigg.ri: a) dott. Andrea Aurelio Visalli; b) avv. Carmela Mondo; c) dott.ssa Angelica Sfameli.

Con determinazioni n. 17 del 14 luglio 2014 e n. 20 dell'08 agosto 2014 è stata istituita la figura dei **referenti di frazione** con il compito di informare al più presto i competenti uffici comunali su tutte le problematiche del territorio di competenza, relazionandosi a tal fine, per quanto concerne le piccole manutenzioni ordinarie e straordinarie, con il gruppo di lavoro costituito all'interno dell'ufficio tecnico e composto da un dipendente tecnico e dall'esperto nominato dal Sindaco con determinazione n. 14 del 12 giugno 2014.

Referenti di frazione che sono stati individuati nelle persone dei sigg.ri: Mario Caia, Nicolò Giunta, Giuseppe Saija, Giuseppe Messina, Angelo Saija, Franco Magazù, Santi Marmino e Giancarlo Di Mauro.

## **8 – Costituzione Commissione per la toponomastica cittadina.**

Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori .

Al fine di porre rimedio a tale non obiettivo modo di leggere la storia, ancorché l'intitolazione di strade, vie o piazze, rientri nella competenza specifica della Giunta comunale, si è ritenuto di istituire, con determinazione sindacale n. 23 del 12 ottobre 2014, la Commissione per la toponomastica, e di comporre detta Commissione tutta di donne, nell'attesa che detta istituzione ed il funzionamento della stessa vengano regolamentati. Tale scelta al fine di dare un modesto contributo alla emancipazione femminile ed ad, altresì, per consentire una rilettura più obiettiva degli avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del nostro paese. Non deve sfuggire che le toponomastiche di tutte le città d'Italia,

raramente indicano con nomi di donne le strade o le piazze, e quando ciò avviene, sono quasi esclusivamente nomi di regine o Sante.

Con tale dichiarato scopo e per adempiere agli impegni assunti con gli elettori (e specificatamente con il “posto occupato” di Maria Andaloro) di intestare delle strade o piazze a donne vittime di violenza, ed anche per *“un approfondito studio e ricerca da svolgere in un’ottica di valorizzazione, ricordo e giusto riconoscimento di cittadini insigni di Rometta, di uomini e donne che in ogni parte d’Italia e particolarmente in Sicilia, si sono distinti per meriti civili, sociali e culturali; nonché di donne e uomini che sono state, in ogni forma, vittime della mafia o che hanno combattuto e perso la vita per lottare contro questa piaga della terra di Sicilia; e di donne che sono state vittime di violenza, con particolare riferimento alla violenza di genere”* è stata, quindi, istituita la Commissione per la toponomastica di Rometta.

Iniziativa molto apprezzata e che ha fatto raccogliere tantissimi riconoscimenti all’Amministrazione comunale. In particolare, nel corso del convegno “Le vie delle pari opportunità”, organizzato il 17 gennaio 2015 dalla Fidapa di Venetico, l’Amministrazione ha potuto raccogliere le entusiastiche felicitazioni di Maria Pia Ercolini, ideatrice di “toponomastica femminile”, e delle responsabili regionali e provinciali della Fidapa.

## **Parte terza**

### **Servizi sovracomunali**

**9 - Giudice di Pace.** Al momento in cui si è insediata questa Amministrazione comunale, il legislatore, in un quadro di riorganizzazione sostanzialmente volto alla riduzione delle spese di giustizia, ha creato i presupposti per il trasferimento dell’Ufficio del Giudice di Pace da Rometta a Messina. Al fine di scongiurare detta soppressione, oltre agli impegni assunti da tutti i Comuni presenti nel circondario del Giudice di Pace, l’Amministrazione comunale di Rometta si è fatta carico di individuare due propri dipendenti (le sigg.re Saija Angela e Antonazzo Giuseppa) da distaccare presso il Giudice di Pace ed ha provveduto a far loro frequentare i previsti corsi di formazione. Ciò non di meno, il Ministero della Giustizia, in modo palesemente illegittimo, ha adottato ugualmente il provvedimento di soppressione del

Giudice di Pace di Rometta. Avverso detto provvedimento, il Comune di Rometta ha intrapreso tutte le azioni, giudiziarie ed amministrative, che l'ordinamento giuridico consentiva e, per come sin da subito si era presuntuosamente ritenuto, si è ottenuto dal Ministro della Giustizia, il provvedimento di riapertura del Giudice di Pace di Rometta, a decorrere dal 02 gennaio 2017.

Rometta è stato presidio di amministrazione della Giustizia da tantissimi secoli ed, in certi periodi storici, per tutta la riviera tirrenica da Ganzirri a Patti, si è amministrato la giustizia da Rometta. Proprio per dette tradizioni, Rometta ha dato i natali a tantissimi giuristi, in ultimo, oltre al presidente Francesco Saija, Mario Giurba e Giacomo Gazzara, solo per citarne alcuni.

Nel contempo, il recupero del bellissimo centro storico di Rometta, non poteva non iniziare con il mantenimento del Giudice di Pace, anche per il valore socio-economico, oltre che storico-culturale, che ciò implica. A tal fine, come meglio si dirà nella parte della relazione dedicata alla toponomastica cittadina, avendo già provveduto ad intitolare Via Roma al giudice Cesare Terranova, all'inizio del prossimo anno è intendimento dell'Amministrazione comunale effettuare una importante manifestazione nel corso della quale sarà riaperta la sede del Giudice di Pace di Rometta e sarà intestata la strada su cui insiste l'edificio al giudice Cesare Terranova.

**10 - Società partecipate.** Da tempo (dal 2005) il legislatore ha provveduto ad adottare tutta una serie di disposizioni legislative volte a razionalizzare le società partecipate, controllate direttamente o indirettamente dai Comuni, proliferate dagli anni 90 fino al 2004, nella sempre più consolidata consapevolezza che tale modus operandi lungi dal conseguire gli obiettivi auspicati, si erano tramutati in duplicati e centri di costi e sperperi di risorse pubbliche. In ultimo con il D.L. n. 66.2014, convertito in legge n. 89.2014, e con legge n. 190.2014. Pertanto, al fine di rispondere al nuovo ruolo di governo in termini efficacia, efficienza ed economicità, innescando un processo di riorganizzazione che consenta un ottimale controllo delle risorse, e la loro tutela e valorizzazione, tenuto anche conto della deliberazione della Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione Siciliana, n. 61.2016, è stato predisposto il "*piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie*" che è stato approvato, con delibera n. 17 del 14 marzo 2016, dal Consiglio Comunale.



Con detto piano sono stati dismessi: a) Consorzio Tirreno Ecosviluppo 2000 società consortile a.r.l. di cui il Comune di Rometta partecipava, insieme ai comuni della fascia tirrenica da Villafranca T. a Santa Lucia del Mela, con il 6,67%; b) Peloritani Spa, compartecipata con altri comuni ed enti, già in fase di scioglimento anticipato e messa in liquidazione; c) Consorzio ASI per la Provincia di Messina; d) Consorzio di ripopolamento ittico “Villafranca-Pace del Mela”, già, anch’essa, in fase di liquidazione.

Si è statuito, invece, di mantenere:

- **Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze**, società consortile a.r.l. .

In questa fase di proliferazione di GAL (gruppi di azione locale) -per quel che ci potrebbe interessare, il GAL del Tirreno (promosso dal Comune di Milazzo ed altri)-, nell’elaborazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, ci siamo posti il problema di valutare la opportunità, insieme a mantenere o meno la compartecipazione, di decidere in quale Gruppo compartecipare. Non si può omettere dal dire che il ruolo svolto dal Comune di Rometta nel Gal, sin dalla sua costituzione è stato pressoché nullo, non partecipando a livello progettuale e neanche alle riunioni dei vari organismi della società: anche l’attività del Gal dimostra, un’altra occasione persa per il nostro Comune e per il nostro territorio!

Questa Amministrazione ritiene estremamente importante mantenere la compartecipazione nel Gal, e segnatamente nel presente “*Gal dei Peloritani terre dei miti e delle bellezze*”, al di là delle contingenti e diverse sirene proiettate a finalità partitiche nella gestione della cosa pubblica, al fine di elaborare, in sinergia fra il pubblico ed il privato, reale ed obiettive proposte progettuali di sviluppo locale che concorrano a determinare condizioni di ripresa socio-economica del vasto ed articolato territorio romettese.

In particolare si evidenzia che obiettivo primario del GAL è quello di costituire una rete di condivisione di best practies per un rilancio unitario del territorio di riferimento, sia sotto il profilo economico che sotto il profilo culturale e sociale. Valorizzare e migliorare la fruibilità del patrimonio rurale del territorio GAL peloritani (dalle aree protette, ai borghi rurali, dalle produzioni tipiche agroalimentari, all’artigianato tradizionale, dagli antichi mestieri, agli operatori del settore agricolo/aziende) in un’ottica di promozione turistica di prodotti e servizi. La responsabilità delle predette azioni è stata principalmente posta a

carico dei soggetti pubblici del GAL nella consapevolezza che non può esserci reale sviluppo imprenditoriale senza una concreta e parallela azione di valorizzazione del contesto territoriale di cui i Comuni sono i principali artefici.

- **Azienda Consortile A.C.A.V.N.**

L'azienda consortile A.C.A.V.N. è nata dalla fusione dei consorzi Vena e Niceto, tra i Comuni di Venetico, Spadafora, Valdina, Torregrotta e Rometta, per lo svolgimento in forma associata della estensione del servizio idrico integrato mediante la captazione, l'adduzione, la distribuzione d'acqua per usi civili, ivi compresa la tutela delle acque dall'inquinamento nel territorio delle municipalità consorziate, mediante progressiva estensione dei servizi di fognature e di depurazione, trattamento e riutilizzo delle acque reflue ai sensi delle normative vigenti. L'azienda, istituita il 06 febbraio 2007, ha completato il proprio assetto istituzionale in data 25.02.2009, ad oggi gestisce il servizio **limitatamente** alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, per una popolazione di circa 30.000 abitanti, attraverso la manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile.

La società risponde alle finalità istituzionali e risulta strategica in materia di servizi pubblici a rilevanza economica, in ossequio alla Legge di stabilità 2015 (che conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'art.3 della legge 244/2007 legge finanziaria 2008) la stessa pertanto non può essere eliminata, **nel breve-medio periodo**, senza creare difficoltà e problematiche non risolvibili.

Problematiche rilevate:

-Il consiglio di amministrazione ha un numero (3) superiore al numero dei dipendenti (2), ed all'abbattimento sostanziale dei costi, nel breve-medio termine (necessario per adeguarsi ed attuare riorganizzazione prevista dalla l.r. n. 19.2015 e dal D.A. 75.2016), intende ovviarsi con la ulteriore riduzione dell'indennità di carica (già effettuata nella misura del 25%) portandola al 50%. Ed in tal senso si ha intendimento di proporre all'assemblea del consorzio.

-La società vanta, da tempo, come emerge in ultimo dalla nota del 24 maggio 2016 del presidente del Consorzio, al 31 dicembre 2015, un rilevante credito nei confronti dei Comuni

di Spadafora (euro 415.110,48), Venetico (euro 385.510,25) e Valdina (euro 132.953,71) che, oltre a compromette la funzionalità della società e del servizio idrico e non consentire nessun tipo di programmazione volto alla riduzione dei costi del servizio, può essere fonte di gravissimo danno erariale stante i debiti che il Consorzio ha, a sua volta, con l'Enel ed i fornitori di energia. La superiore grave e non responsabile situazione ha indotto il presidente dell'Acavn ed il Comune di Rometta ad intraprendere tutta una serie di iniziative volte a tenere indenne, il Comune stesso, dai danni conseguenti agli inadempimenti altrui. In ultimo anche con la richiesta di nomina di un commissario ad acta che si sostituisca agli organi dei Comuni inadempienti nella predisposizione dei dovuti pagamenti.

Evidenziato quanto sopra relativamente alla attuale situazione del Consorzio Acavn, deve rilevarsi, andando oltre all'attuale contingenza, la necessità della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015, con la realizzazione dell'ATO idrica che dovrà a breve attuarsi.

Nell'alveo della richiamata normativa regionale, ed in particolare dell'art. 4 "Gestione del servizio idrico integrato", è intendimento dell'Amministrazione comunale, ai sensi del comma 7, realizzare un'esperienza gestionale diretta e pubblica che, attraverso l'evoluzione della forma associativa attuale (ACAVN) e la creazione di un sub ambito, con più comuni appartenenti allo stesso ambito ottimale, assicuri la prosecuzione, riveduta e corretta, di una gestione da sottrarre al carrozzone provinciale che il legislatore regionale ha inteso realizzare. Non sarà trascurata, in ogni caso, la possibilità di una gestione singola e diretta del servizio idrico integrato avendo verificato come la gestione in forma associata a livello di ambito non sempre si rilevi economicamente conveniente.

**11 - Centrale Unica di Committenza.** Venuta meno la possibilità di utilizzare il soggetto aggregatore, al quale il Comune di Rometta aveva aderito (Asmel), al fine di poter in modo legittimo e trasparente in applicazione alla vigente normativa (**art. 33, comma 3 bis, D.Lgs. 163/2006**) scegliere i contraenti, per la erogazioni dei dovuti servizi, l'acquisizione dei beni e la realizzazione dei necessari lavori pubblici, si è reso necessaria la costituzione di un ufficio unico per le funzioni di centrale di committenza, attraverso la stipula di una convenzione con i Comuni di Torregrotta e di Valdina. Con deliberazione n. 60 del 29

dicembre 2015, il Consiglio comunale, infatti, ha approvato lo schema di convenzione, per la durata di un anno, e, quindi, è stata sottoscritta la convenzione che peraltro individua nel comune di Rometta il comune capofila.

## **Parte Quarta**

### **L'organizzazione**

**12 - Riorganizzazione complessiva della struttura amministrativa.** Dal 31 luglio 2015 il comune di Rometta ha il segretario comunale titolare nella persona della dott.ssa Maria Donato. Fino ad allora e per oltre un anno, le funzioni di segretario comunale sono state svolte, a scavalco, da segretari titolari di altre sedi, fra le quali la dott.ssa Rossana Carruba e la dott.ssa Pasqualina Di Mento, alle quali va il ringraziamento dell'Amministrazione per il qualificato supporto fornito.

L'organizzazione interna del Comune -come già è ben noto al Consiglio comunale- a causa di attribuzioni di funzioni non corrispondenti alla qualificazione del personale, di consistenti pensionamenti avvenuti nel recente passato e di una distribuzione non ottimale dei carichi di lavoro, al di là dell'impegno personale di non pochi dipendenti, si è presentata, al momento dell'insediamento, a dir poco sfilacciata e assolutamente lacunosa. L'utilizzo dei contrattisti e degli Asu presenti all'interno della casa municipale, è apparso spesso disorganico e lontano dalle funzioni per le quali detto personale deve essere utilizzato.

Si è, pertanto, da subito incominciato a lavorare alla riorganizzazione complessiva della struttura e della dotazione organica in modo funzionale e con la finalità di consentire un raggiungimento degli obiettivi da conseguire, nell'ottica di una sempre migliore qualificazione del personale.

La giunta comunale, pertanto, ancor prima della nomina degli apicali responsabili delle varie aree, ha provveduto, con delibera adottata in data 11 novembre 2014, a rielaborare la struttura organizzativa e la dotazione organica con l'individuazione di quattro aree funzionali.

Si ha l'assoluto convincimento che senza una organizzata ed efficiente macchina burocratica l'Amministrazione, certamente, non potrebbe raggiungere i prestigiosi obiettivi

che si prefigge; come pure si è assolutamente certi che l'Amministrazione comunale raggiungerà gli obiettivi che ha programmato di ottenere.

Per quanto sopra, come era nei programmi dell'Amministrazione, peraltro esposti al Consiglio comunale, e come è stato previsto nel programma triennale del fabbisogno del personale, si è provveduto ad approvare i necessari regolamenti e a coprire il posto di responsabile dell'Area Amministrativa, mediante procedura per mobilità esterna, con l'assunzione del dott. Antonio La Rosa e l'individuazione del responsabile dell'Area Finanziaria, per concorso interno, con l'assunzione in categoria D della dott.ssa Antonella Pino.

Ogni Responsabile ha assegnato al personale dell'Area, nel rispetto delle qualifiche e delle categorie di appartenenza, le competenze e i procedimenti sulla base dell'articolazione delle aree in servizi cui è ora possibile ricondurre specifiche responsabilità.

Su queste basi è stato possibile nel corso dell'anno 2016 riordinare il sistema delle deleghe conferite dal Sindaco, soprattutto nell'ambito dei servizi demografici e del servizio elettorale, riconducendone le competenze al personale dell'Area Amministrativa in cui le colloca l'organigramma vigente, sotto la responsabilità del dott. La Rosa.

Ancora più evidente l'organicità della riorganizzazione se si considera che anche il Peg e il piano della performance, approvati con deliberazione della giunta Comunale n. 24 del 15.02.2016, sono strutturati per Aree e per Servizi.

Inoltre, nel corso dell'anno 2016 massima attenzione è stata posta anche al riordino di tutta la materia del salario accessorio. Attraverso un complesso e sistematico lavoro di ricostruzione delle norme vigenti, nel tempo, in materia di personale è stato possibile determinare, con determinazioni dirigenziali, l'ammontare del fondo per gli anni dal 2012 al 2015 ed, in applicazione della legge di stabilità, anche quello del 2016.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 55.2016 è stato approvato il sistema di valutazione della performance del personale dell'Ente che in attuazione del D. Lgs 150.2009 consente di erogare incentivi basati sul merito e sulla produttività sulla base di obiettivi, approvati con il PEG e il piano della performance, assegnati ai responsabili di Area e ai singoli dipendenti.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 54.2016 sono stati forniti gli indirizzi alla delegazione trattante di parte pubblica in ordine all'applicazione equilibrata di tutti gli istituti contrattuali voluti dalla legge e dal CCNL. A conclusione della suddetta programmazione, con delibera di Giunta n. 69 del 27 giugno 2016, è stato approvato il piano dettagliato degli obiettivi, di cui ogni dipendente è destinatario, in base al quale saranno erogate le risorse finanziarie, previste quale salario accessorio, tenuto conto della performance e dei risultati conseguiti.

Fermo restando il continuo impegno volto alla qualificazione del personale, ivi incluso il personale contrattista, ed all'attenzione per la stabilizzazione del personale ASU e contrattista, se e come il legislatore ce lo consentirà. Come pure sarà prestata la massima attenzione per usufruire di tutte le possibilità di organizzazione (anche esternalizzando servizi) e legislative per impinguare il numero di operai e di vigili urbani, stante la carenza in organico di tali figure.

La prima fase, volta ad eliminare la disorganizzazione complessiva in un quadro di sistematiche illegittimità, di mansioni svolte senza avere i necessari titoli e di mancata attribuzioni di responsabilità per i previsti servizi, per grandi linee deve pertanto considerarsi conclusa.

**13 - Prevenzione e repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione.** Il Comune di Rometta, all'insediamento di questa Amministrazione, non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per prevenire e reprimere la corruzione e l'illegalità nella pubblica amministrazione, con rilevante responsabilità.

Con determinazione sindacale n. 24 del 23 ottobre 2014 -ai sensi del combinato disposto degli artt. 1, comma 7, della legge 06 novembre 2012 n. 190 e 43, comma 1, del D. Legislativo 13 marzo 2013 n.33- si è provveduto a nominare il Segretario Comunale reggente dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, quale responsabile della prevenzione della corruzione e quale responsabile della trasparenza e, quindi, con successive determinazioni nn. 24 e 25 del 21 settembre 2015, il segretario titolare dott.ssa Maria Donato.

A gennaio 2016, in esecuzione delle disposizioni dell'ANAC, è stata predisposta e pubblicata, sulla sezione amministrazione trasparenza del sito istituzionale del Comune, la



relazione del responsabile della prevenzione della corruzione sullo stato di attuazione del piano anticorruzione alla data del 31.12.2015. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 14 del 1 febbraio 2016 è stato approvato l'aggiornamento 2016-2018 del piano triennale di prevenzione della corruzione e dell'illegalità con la precisa finalità di implementare i meccanismi individuati per prevenire il rischio di corruzione, coordinandoli con i tempi della programmazione dell'attività discendente dall'approvazione del bilancio di previsione e dalla conseguente programmazione delle procedure per l'acquisto di beni e servizi e per l'esecuzione di lavori pubblici. In allegato al piano Anticorruzione, l'aggiornamento del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1 febbraio 2016.

Invero, le vigenti disposizioni legislative hanno inteso la “trasparenza” amministrativa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche. L'attuazione della normativa in tema di prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione è pertanto condizione indispensabile per attuare il principio democratico e i principi costituzionali di eguaglianza, di imparzialità, buon andamento, responsabilità, efficacia ed efficienza nell'utilizzo di risorse pubbliche, integrità e lealtà nel servizio della nazione. Trasparenza, inoltre, intesa quale condizione imprescindibile di garanzia delle libertà individuali e collettive, nonché dei diritti civili, politici e sociali e presupposto necessario per il diritto ad una buona amministrazione e per la realizzazione di una amministrazione aperta ed al servizio del cittadino.

A tal fine, in adempimento a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013, su proposta del Segretario Comunale dott.ssa Pasqua Rosaria Di Mento, con deliberazione della Giunta Comunale n. 10 del 30 gennaio 2015, si è provveduto ad approvare il programma triennale per la trasparenza e l'integrità relativo al periodo 2015-2017. E si sta procedendo alla sua attuazione. Il programma è stato oggetto di aggiornamento per il triennio 2016 -2018 -come già sopra evidenziato- approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 15 del 1 febbraio 2016. Sono state così puntualizzate le misure, i modi e le iniziative volte all'attuazione degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente. Gli obiettivi indicati nel Programma

triennale sono stati formulati in collegamento con la programmazione strategica e operativa dell'amministrazione, definita successivamente e in via generale nel Piano della performance e negli analoghi strumenti di programmazione previsti negli enti locali. Corollario indispensabile, per l'attuazione dei piani e programmi, è la costante implementazione della sezione Amministrazione trasparente del sito istituzionale del Comune, dove ogni cittadino, ogni categoria, ogni portatore di interesse ha la possibilità di rinvenire tutta l'attività del Comune di Rometta secondo una precisa classificazione stabilita dall'Autorità competente e, per ciò, confrontabile con quella di tutti i Comuni d'Italia. L'Autorità nazionale anticorruzione esercita i propri controlli sul rispetto degli obblighi in materia di anticorruzione e di trasparenza accedendo direttamente sulla sezione di ogni Ente su cui è peraltro rinvenibile il verbale di verifica periodica richiesto al Nucleo di valutazione dell'Ente (documento di attestazione, griglia e scheda di sintesi del 29.02.2016 pubblicata nella sezione Amministrazione trasparente – Atti generali – attestazioni dell'OIV o struttura analoga). Con l'approvazione del nuovo regolamento dei controlli interni e con l'attivazione di una sistematica attività di controllo successivo sugli atti amministrativi sarà possibile attuare i piani e i programmi in maniera più efficace ed integrata con la programmazione strategica dell'Ente .

**14 - Infrastrutture informatiche e software.** Giova premettere, inoltre, che sin dal momento di insediamento di questa Amministrazione, con l'indispensabile e qualificato supporto dell'esperto ing. Rocco Lombardo, è stata predisposta una attività di ricognizione ed analisi dello stato di fatto delle infrastrutture informatiche e software del Comune di Rometta con interventi mirati al superamento, nell'immediato, delle emergenze e criticità presenti e con l'obiettivo, nel lungo periodo, di una maggiore organizzazione ed efficienza. In particolare:

a) **Sito web istituzionale.** Il sito web istituzionale del Comune di Rometta, nonostante sia stato realizzato solo pochi anni fa, presentava una serie di criticità sia di carattere gestionale che di mancato adeguamento alle norme che ne disciplinano i contenuti e le funzionalità tra cui la trasparenza e l'albo pretorio. Si è proceduto immediatamente all'adeguamento del sito per ottenere la conformità all'allegato A del d. lgs.33/2013 (trasparenza ed anticorruzione). Inoltre dal primo gennaio 2015 è stata attivata la nuova

sezione Albo Pretorio, mediante l'utilizzo di un software già acquistato dalla Maggioli Spa ma non utilizzato per anni. E' in corso una ricognizione sui nomi del dominio e sulle caselle di posta elettronica in uso per programmare una ottimizzazione delle risorse utilizzate e dei relativi costi.

E' proseguito l'aggiornamento del sito istituzionale con l'integrazione delle pagine informative su organizzazione uffici ed informazioni, l'automatizzazione della pubblicazione delle news e l'aggiunta di nuove sezioni informative (link al SUAP, indicazioni aliquote tributi, accesso diretto ai consigli comunale online).

E' stata potenziata la gestione automatizzata della "sezione amministrazione trasparente", anche questa già fornita dalla Maggioli Spa, da tempo, ma mai messa in funzione.

L'utilizzo di tale funzionalità oltre a soddisfare gli obblighi normativi consente una notevole automazione del processo di pubblicazione con un importante risparmio di tempo degli operatori e minore probabilità di errore.

- b) **Procedure software.** Non esiste agli atti del Comune documentazione che riepiloga le procedure software acquistate ed utilizzate dall'ente, per cui si sta provvedendo ad una ricognizione per poter tracciare un quadro costi-benefici, valutare la reale organizzazione del sistema ed eliminare eventuali duplicazioni di costi. Anche la formazione del personale all'utilizzo delle procedure in essere è carente. E' già stato predisposto, ed in parte eseguito, un aggiornamento delle procedure della Maggioli Spa che riguardano il "gestionale principale" dell'ente che, per anni, non è stato tenuto in linea con le esigenze normative e gestionali.

Attivate varie procedure già in dotazione dell'ente ma non utilizzate o sfruttate solo parzialmente in relazione alla gestione tributi, anagrafe e flussi documentali.

Eseguiti gli aggiornamenti di legge e funzionali. Programmata ed in parte eseguita una notevole opera di formazione del personale.

Con delibera della giunta comunale n.162 del 6.11. 2015 sono state approvate le linee guida relative alla pubblicazione alla facoltà di accesso telematico e al riutilizzo dei dati pubblici e piano di informatizzazione dell'Ente .

E' stata attivata la emanazione delle determinazioni dei Responsabili di Area con firma digitale. Le delibere della Giunta e del Consiglio, da tempo ormai, sono pubblicate in copia conforme firmata digitalmente dal Segretario Comunale.

E' stata avviata la procedura di conservazione del registro protocollo, dei contratti, delle fatture elettroniche e di altre categorie di atti in conformità alle linee guida emanate dall'Autorità in esecuzione del Codice dell'Amministrazione digitale.

- c) **Infrastrutture hardware e di rete** . Non esiste documentazione tecnica che descrive le infrastrutture realizzate per cui eventuali interventi (di modifica o per eliminare guasti) si presentano problematici e di difficile realizzabilità. Anche in questo settore, pertanto, è in corso una ricognizione dello stato di fatto anche in virtù di notevoli incompletezze che creano disagi e rallentamenti. Sono stati già attuati interventi sul centralino telefonico e sulle configurazioni di rete. E' stato anche acquistato e reso operativo un nuovo server per soddisfare le maggiori esigenze e sopperire alle carenze strutturali di quello esistente. E' iniziato il censimento dei pc utilizzati con relativi parametri (utenti, configurazioni di rete, software installati, antivirus) per poter definire anche le politiche di sicurezza e rispetto della normativa sulla privacy, mai gestite in passato.

E' in corso il potenziamento delle linee di collegamento internet per sopperire alle carenze strutturali riscontrate e la riorganizzazione della dotazione hardware.

Sono stati acquistati nuovi PC e rigenerati dispositivi esistenti al fine di migliorare la capacità operativa degli operatori in attuazione del piano di razionalizzazione delle spese approvato dalla giunta comunale nell'ambito della manovra di bilancio 2016-2018.

**15 - Sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.** Il Comune di Rometta all'insediamento di questa Amministrazione non aveva adottato nessun atto, imposto dalla legge, per la sicurezza e la salute sui luoghi di lavoro, con rilevante responsabilità, anche di carattere penale.

Con determinazione sindacale n. 25 del 13 ottobre 2014, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto e prescritto dal Decreto Legislativo n. 81 del 2008, si è provveduto a nominare il responsabile dell'Area Tecnica, Ing. Nicolò Cannata, quale unità organizzativa per la realizzazione delle attribuzioni ed i compiti della richiamata normativa.

Conseguentemente si è iniziata la relativa procedura: a) con deliberazione della Giunta Comunale n. 134 del 28 ottobre 2014 si sono assegnate le risorse finanziarie necessarie all'Area tecnica; b) con determinazione del responsabile dell'Area tecnica n. 278 del 29.10.2014, è stato avviato l'iter procedurale , attraverso l'instaurazione di una procedura negoziata, per l'individuazione del **responsabile del servizio di prevenzione e protezione** del Comune di Rometta e per la redazione del D.V.R. (Documento Valutazione Rischi) edel piano prevenzione incendi ed evacuazione; c) con successiva determinazione del Responsabile dell'Area tecnica n 03 del 12 gennaio 2015 è stata individuata tale figura nella persona dell'Ing. Filippo Maria Vitale che dovrà provvedere alla redazione del D.V.R. (documento valutazione rischi).

Con determinazioni del responsabile dell'Area tecnica n. 32 del 17 marzo 2015 e n. 90 del 19 maggio 2015 è stata indetta, inoltre, la procedura negoziata per l'individuazione del **medico del lavoro competente per l'espletamento dei servizi di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro**. La procedura si è conclusa con il conferimento dell'incarico alla dott.ssa Agata Daniela Simona Golino, avvenuto con determinazione n. 380 del 3 settembre 2015.

Con l'approvazione del PEG 2016 ha trovato organica previsione tutta la spesa inerente la sicurezza dei luoghi di lavoro.

**16 - Gestione del contenzioso.** La mancata tempestiva adozione degli strumenti di programmazione delle spese (si pensi che il bilancio di previsione, relativo all'esercizio finanziario 2013, è stato approvato dal Consiglio comunale solo il 27 dicembre 2013) nonché i continui ricorsi a "somme urgenze", eseguite senza che ve ne fossero le condizioni, a trattative private per lavori ed a forniture in genere di ogni tipo, senza le previste procedure imposte dal legislatore e senza l'indispensabile copertura finanziaria, hanno fatto proliferare il ricorso ad azioni giudiziarie contro il comune di Rometta che, con non sempre una ottimale difesa, si sono tramutate in sentenze di condanna. Inoltre, una non idonea difesa diretta (per il tramite dei funzionari) nei tantissimi giudizi intrapresi dinanzi al Giudice di Pace, per la cosiddetta responsabilità extracontrattuale, dovuta alla presunta cattiva manutenzione delle strade e piazze comunali, ha ulteriormente impinguato il contenzioso negativo subito negli anni dal Comune di Rometta.

Ciò ha comportato il riconoscimento di debiti fuori bilancio, dovuti a sentenze di condanna, per centinaia di casi da parte del Consiglio comunale nella passata legislatura ed, ancora adesso, non poche volte il Consiglio comunale, è stato chiamato a tali mortificanti e dispendiosi riconoscimenti.

Una attenta ed oculata difesa, sia nei giudizi intrapresi per lavori o forniture nel non rispetto della legge e senza copertura finanziaria, con la chiamata in causa del funzionario o dell'amministratore responsabili, che nei giudizi intrapresi per la responsabilità dovuta a presunta cattiva manutenzione delle strade e delle piazze comunali, ha consentito di limitare di oltre il 50% il contenzioso subito e dovuto alle **irregolari procedure adottate prima dell'arrivo di questa Amministrazione.**

Il rispetto della legge, sia nella scelta dei contraenti (per eseguire lavori pubblici, per erogare servizi e per effettuare forniture), che nel rispetto dei termini nell'adozione degli strumenti di programmazione dell'azione amministrativa, in uno con una corretta e competente gestione del contenzioso, implica una drastica, entro i termini fisiologici previsti dal legislatore, riduzione dei debiti fuori bilancio, cosa che è avvenuta ed avverrà per tutta l'attività amministrativa svolta, sin dal suo insediamento, da questa Amministrazione.

Da ciò, ne discende, oltre alla completa garanzia della legalità e della trasparenza negli atti adottati da tutti gli organi del Comune con conseguente effetto che tutti i cittadini ed utenti sono uguali dinanzi ai servizi erogati dal Comune, anche un evidente risparmio che permetterà di essere reinvestito in una maggiore qualità dei servizi ed in una diminuzione dei loro costi. Non sfugge altresì l'ulteriore effetto di far riappropriare il Consiglio comunale delle sue principali funzioni di controllo e di indirizzo dell'azione amministrativa.

Si è provveduto (delibera G. M. n. 43 dell'8 maggio 2015), integrandolo successivamente più volte (delibere G. M. nn. 68, 139, 206.2015), ad adottare uno schema tipo di disciplinare per il conferimento di incarichi legali, con il dichiarato intento di ridurre le spese legali ed ancorare le scelte a dei principi di competenza e di equità. Fra le altre cose, infatti, in detto disciplinare, che sottoscrivono tutti gli avvocati al momento del conferimento dell'incarico, vi è l'impegno di accettare la liquidazione dei compensi secondo i minimi tariffari previsti dal D.M. 55.2014 *“decurtati 30% in caso di compensazione delle spese operata dal Giudice e decurtati del 50% in caso di soccombenza”*.



Posto che recentemente il legislatore ha introdotto, con l'adozione del codice degli appalti, nuove regole anche nel conferimento degli incarichi legali, di cui bisogna esattamente determinare la portata, tenendo conto della complessiva articolata normativa che regola la materia, si stanno approfondendo le importanti tematiche che detta normativa solleva, al fine di fornire al Comune degli strumenti di scelta dei legali che permettano di dare garanzia di trasparenza ed imparzialità, insieme con l'efficacia dei risultati che devono in ogni caso essere conseguiti: il fine, prima di ogni altra cosa, deve essere quello di avere la più qualificata difesa al minor costo possibile, e, quindi, compatibilmente con il raggiungimento di tale risultato, garantire un'equa distribuzione negli incarichi. Ed in tal senso l'Amministrazione comunale si sta adoperando.

## **Parte Quinta**

### **La Programmazione**

**17- Approvazione strumenti di programmazione finanziaria.** Sin dall'insediamento si è provveduto a predisporre ed ad adottare gli atti ed i provvedimenti necessari per mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare con tempestività tutti gli atti di programmazione, impartendo, a tal fine, i necessari atti di indirizzo. In particolare, si è provveduto a mettere il Consiglio Comunale nelle condizioni di approvare il piano triennale delle opere pubbliche ed il bilancio consuntivo 2013, ed ad adottare nel termine di proroga assegnato con D.M.I. del 18 luglio 2014 (30 settembre 2014), il bilancio di previsione relativo all'anno 2014.

**L'ultimo bilancio di previsione (per l'esercizio finanziario 2013), è stato, predisposto dalla precedente amministrazione ed, approvato dal passato Consiglio comunale in data 27 dicembre 2013.**

Non occorre molto per rilevare l'assoluta assenza della ben che minima programmazione, con l'evidente sostanziale disprezzo che ne discende per le funzioni del Consiglio comunale, il fiorire di somme urgenze, di trattative private, al di fuori di ogni regola, e, complice una estemporanea maniera di gestire il contenzioso (di cui si è detto in altra parte della presente relazione), il moltiplicarsi di moltissimi debiti fuori bilancio (al di

fuori di ogni fisiologia), con i quali ancor oggi questo Ente è tenuto a confrontarsi. Si rileva quanto sopra, al solo fine di evidenziare lo stato di assoluta anarchia ereditato anche sotto il profilo finanziario-economico-programmatico.

### **Bilancio di previsione 2015**

**Il primo bilancio previsionale predisposto interamente da questa Amministrazione, è stato approvato dall'attuale Consiglio comunale con delibera n. 7 del 27 febbraio 2015.**

Il Comune di Rometta è stato il primo Comune in Sicilia ad approvare il principale strumento di programmazione.

Potrebbe non essere necessario alcun commento, agli occhi di chiunque, per rilevare il radicale cambiamento attuato, e con esso, la diversa impostazione che si sta attuando che ha, oltre tutto, come cardine fondamentale, per i prestigiosi obiettivi che si intendono ottenere, il massimo rispetto e considerazione per le funzioni di programmazione e di controllo che deve esercitare il Consiglio comunale. Consiglio comunale, massimo organo istituzionale e democratico del Comune, letteralmente in passato espropriato delle sue funzioni. Ma si ritiene comunque utile, per sottolineare l'importante inversione di marcia, per il pregio etico ed istituzionale che rappresenta, ricordare l'intervento svolto, nel corso della seduta di approvazione del bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 (del 27 febbraio), dal sig. Presidente del Consiglio comunale dott. Andrea Cordaro : *“Il Presidente del Consiglio ... desidera esprimere il suo stato d'animo per l'esperienza maturata; personalmente ritiene che questo sia un momento particolare, visto che si sta andando ad approvare il bilancio, non ricorda che nessuna Amministrazione precedentemente abbia dato a questo Consiglio Comunale, che oggi come non mai si onora di rappresentare, di approvare uno strumento così importante prima del tempo stabilito. Si sente orgoglioso di questo Consiglio e fa un plauso a chi ha dato loro l'opportunità di approvare questo bilancio, prima di tutto all'Assessore Lisa, non escludendo gli altri componenti della Giunta, per primo il Sindaco ed il Revisore dei Conti, Rag. Ridi, per l'impegno profuso. Per lui questo impegno resterà indimenticabile. Rometta, nel suo piccolo, sta dimostrando la tendenza a cambiare certe regole, l'orgoglio è accentuato dal fatto che Rometta è il primo Comune ad approvare il bilancio alla data odierna, lo è sicuramente a livello provinciale, ma pensa anche a livello regionale”.*

Il Consiglio Comunale ha, inoltre, provveduto ad approvare il rendiconto di gestione 2014 ed ad approvare, con esso, l'elenco dei residui attivi e passivi. Al fine di consentire l'approvazione di un corretto rendiconto si è provveduto al riaccertamento di tutti i residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte degli stessi: operazione che in questo Comune i responsabili delle Aree non avevano mai effettuato !!! Ciò ha comportato una enorme quantità di lavoro ed una lunga elaborazione di tutti i dati e una serie di riunioni dei responsabili delle aree. Il superiore imponente lavoro si è reso ancor più difficoltoso per tutta una serie di inadempimenti che si sono accumulati nel tempo e per l' "inattività" del precedente responsabile dell'Area finanziaria.

Oltre a quanto sopra già evidenziato, ogni ulteriore commento sui tempi di approvazione e sulla tenuta degli strumenti di programmazione della spesa che abbiamo ereditato appare assolutamente superfluo, e dovrebbe fare comunque meditare molto i principali responsabili della politica romettese che si sono susseguiti negli ultimi 15 anni, prima di proferire al riguardo parola.

A fronte dei tagli dei trasferimenti della Regione per l'importo di € 98.694,06, rispetto a quanto previsto nel bilancio di previsione, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 54 del 24/11/2015 è stata approvata la variazione di assestamento generale del bilancio 2015, riducendo gli stanziamenti di alcuni interventi di spesa. Con la variazione di assestamento è stata inoltre applicata la somma di € 107.380,83 dell'avanzo di amministrazione vincolato per finanziare -fra l'altro- con € 22.000,00 i lavori di completamento della Pinetina.

### **Esercizio finanziario 2016**

Facendo seguito all'impostazione data, con presupposto fondamentale la corretta e tempestiva adozione degli strumenti di programmazione, **in riferimento all'esercizio finanziario 2016, il Consiglio comunale di Rometta, con deliberazione n. 8, ha approvato il bilancio di previsione "armonizzato" il 25 gennaio 2016**, primo comune in Sicilia e fra i primissimi in Italia. Precedentemente, con deliberazione n. 198 del 22/12/2015 la Giunta Comunale aveva approvato il DUP (documento unico di programmazione) e lo schema di bilancio di previsione 2016/2018.

E' il primo bilancio armonizzato ai sensi del D. Lgs.118.2011, integrato dal D. Lgs. 126/2014, anche se nel 2015 il bilancio redatto ai sensi del D. Lgs. 118/11 accompagnava, ma solo a fini conoscitivi, il bilancio tradizionale. Con la riforma della contabilità pubblica,

che ha trovato attuazione nel 2016, è stato introdotto il **principio applicato della programmazione** (all.4/1) che ne disciplina i processi, gli strumenti e i contenuti. Il DUP rappresenta il primo strumento di programmazione nonché il presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione e rappresenta la guida strategica ed operativa dell'ente locale.

Tra le spese previste nell'esercizio finanziario 2016 vi sono 2 voci di importo consistente che, al fine di fornire la massima garanzia di stabilità, tolgono alla programmazione una grossa fetta delle risorse di cui l'ente dispone:

- 1) il "Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità" (FCDE) che viene stanziato in base alle norme sull'armonizzazione a garanzie delle entrate previste di dubbia esigibilità, quali recupero evasione, proventi del servizio idrico, ecc. Tale fondo per l'anno 2016 ammonta a € 292.272,28 ed è destinato a crescere negli esercizi successivi.
- 2) La somma di € 296.879,56 che, nelle more della comunicazione da parte del Ministero degli Interni, è stata prevista pari a quella del 2015, per il "Fondo di Solidarietà Comunale" che, da qualche anno, ha sostituito la quasi totalità dei trasferimenti erariali.

Conseguentemente, con deliberazione della Giunta Comunale n.24 del 15/02/2016 è stato approvato il **Piano Esecutivo di gestione**, il **piano della performance** e sono stati assegnati gli **obiettivi strategici** da raggiungere nel corso dell'esercizio finanziario 2016.

**Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 29/04/2016 è stata approvata la prima variazione al bilancio di previsione 2016/2018.** Con tale variazione è stato possibile reperire ulteriori risorse per la manutenzione ordinaria arredo urbano e verde pubblico (€ 10.000,00), per la gestione dell'acquedotto (€ 10.000,00), per il riconoscimento di debiti fuori bilancio e per le transazioni (€ 50.000,00) per le commissioni di gara (€ 10.0000,00). E' stato applicato per € 160.000,00 l'avanzo di amministrazione scaturente dal rendiconto 2015, approvato nella stessa seduta consiliare, per realizzare investimenti nel settore dello sport, della scuola e per i servizi primari.

**A tal proposito si evidenzia come sia stato possibile, già nel mese di aprile 2016, approvare la variazione al bilancio 2016/2018, anche con applicazione dell'avanzo di amministrazione, che ha consentito la programmazione degli interventi di cui sopra, ciò esclusivamente grazie alla tempestività con cui sono stati approvati i documenti contabili.**

Con la stessa variazione al bilancio, dopo aver apportato le dovute modifiche al piano triennale delle opere pubbliche, è stata inserita la previsione del finanziamento di € 500.000,00 per la manutenzione straordinaria della scuola primaria di Rometta Marea da effettuarsi nell'anno 2017.

Nella seduta consiliare del **29.04.2016**, inoltre, nel rigoroso rispetto dei termini di legge, è stato **approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2015**. Da tale atto, è risultato il rispetto del patto di stabilità per l'anno 2015 e un avanzo di amministrazione di € 2.289.931,29, di cui vincolato per fondo crediti di dubbia esigibilità € 1.768.845,15 e vincolato per spese di investimento € 521.086,14.

**18 - Introduzione dell'ordinativo informatico.** Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 29/04/2016 è stato introdotto l'ordinativo informatico al fine di limitare l'utilizzo dei documenti cartacei in attuazione del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD). L'utilizzo dell'ordinativo informativo comporterà oltre ad una riduzione dei costi per l'emissione dei mandati di pagamento e delle reversali di incasso una maggiore celerità dei pagamenti e degli incassi dell'ente.

**19 - Piano Finanziario e tariffe TARI.** Con deliberazione del Consiglio Comunale n.7 del 25/01/2016 sono stati approvati il Piano finanziario e le tariffe della TARI (tariffa di igiene ambientale) per l'anno 2016 con una riduzione media del 5% rispetto alle tariffe dell'anno 2015. E' intendimento dell'Amministrazione ottenere nei successivi anni, in seguito all'attività di accertamento degli evasori, inserita fra i principali obiettivi assegnati al responsabile dell'aria finanziaria, e all'incremento della percentuale di raccolta differenziata, ulteriori graduali e continui riduzioni delle relative tariffe ed un contemporaneo miglioramento dei relativi servizi.

**20 - Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge). Interventi per il consolidamento e per la fruizione della spiaggia e del mare. Piano parcheggi e ripulitura del centro urbano di Rometta.**

L'art. 4 della L. R. 29 novembre 2005 n. 15 ha rimesso, alle previsioni dei Piani di utilizzo del demanio marittimo (PUDM) la disciplina delle attività e delle opere consentite sul demanio marittimo regionale ed, in esecuzione ai principi sanciti con dette disposizioni legislative, con decreto dell'Assessorato territorio ed Ambiente del 04 novembre 2011,

sono state approvate le linee guida per la redazione da parte dei Comuni costieri del PUDM. *“Considerata l’inadempienza di questo Comune, già a far data dal 14 febbraio 2012, a redigere un così importante strumento di assetto della pianificazione demaniale quale volano di ogni attività imprenditoriale da svolgere sulla fascia demaniale costiera di Rometta Marea e rilevata la necessità di adempiere agli obblighi di legge ...”*, con delibera della G.C. n. 75 del 27 maggio 2015, l’Amministrazione comunale, nel formulare preciso atto di indirizzo per il rilascio di autorizzazioni temporanee per l’installazione (ed il controllo) di chioschi e/o insediamenti di attività produttive (in ordine in modo particolare al rispetto della soglia di rumorosità ed all’occupazione del suolo pubblico), ha dato mandato al Responsabile dell’Area Tecnica di redigere il Piano di Utilizzo del Demanio Marittimo (c.d. Piano Spiagge). Piano spiaggia che è stato redatto dall’Ufficio Tecnico, nei termini assegnati e trasmesso all’assessorato Ambiente e Territorio per il completamento del procedimento di adozione dello stesso.

Nel contempo, **al fine di salvaguardare la nostra spiaggia e proteggere e consolidare le abitazioni a rischio**, è stato ottenuto, con D.D.G. n. 1161 del 09 dicembre 2014, dall’Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente il finanziamento di **euro 907.141,81**, registrato dalla Corte dei Conti in data 07 gennaio 2015, notificato al Comune di Rometta, insieme con il Piano di Azione, in data 03 giugno 2015, prot. n. 5479 (*“Mitigazione rischio idrogeologico - opere di protezione e consolidamento del centro abitato di Rometta Mare”*). E’ stata effettuata la procedura negoziata, ai sensi dell’art. 122 del D.Lgs. 163.2006, dal Commissario Straordinario delegato, per la scelta della ditta che dovrà eseguire i relativi lavori che è risultata essere l’Impresa Terramare SR, che si è aggiudicato i lavori con un ribasso percentuale del 45,3563, per un importo complessivo di euro 415.014,22, oltre Iva. Siamo in attesa che iniziano i relativi lavori.

Si è altresì programmato per il periodo estivo, a decorrere dal 01 luglio, la sistematica pulizia della spiaggia dei torrenti e per la sistemazione degli accessi a mare. Si provveduto e si provvederà, pertanto, a ripulire la spiaggia periodicamente con mezzi meccanici (nello scrupoloso rispetto in ogni caso dell’habitat e della flora) e, quotidianamente, anche con l’ausilio del servizio civico, attraverso la pulizia manuale. A decorrere dal prossimo anno si ha l’intendimento di iniziare l’indicato servizio, 15 giorni prima, quindi, già dal 16 giugno e sempre fino al 31 di agosto.



In considerazione del fatto che, in prossimità del mare, ogni anno si ha una notevole richiesta di parcheggi, sono state reperire aree da adibire a parcheggi stagionali utilizzando le aree che, per tale scopo, sono state utilizzate anche negli anni passati. Inoltre abbiamo chiesto, ed ottenuto, dal Tribunale Fallimentare, con provvedimento del 18 giugno 2015, la concessione in uso gratuito (con a carico del Comune delle spese di manutenzione), della consistente area oggetto di una procedura esecutiva immobiliare, prospiciente il Corso Francesco Saija e la Via Gramsci di Rometta Marea, che versava in assoluto stato di degrado e di abbandono, che è utilizzata, previa effettuata bonifica, anch'essa come parcheggio. A decorrere da quest'anno la parte più a monte di tale area sarà anch'essa bonificata ed utilizzata quale area attrezzata per i cani.

Si è provveduto altresì ad ordinare ai proprietari dei fondi siti nel centro urbano di Rometta di bonificare e ripulire i fondi da notevoli anni lasciati incolti e piene di sterpaglie e multato gli inadempienti. Quasi tutti hanno provveduto a farlo restituendo un inedito decoro a Rometta eliminando anche situazioni di rischio e di pericolo. Nei confronti dei pochi che non hanno provveduto si provvederà ad inoltrare la prevista denuncia ed ad eseguire in danno i lavori di ripulitura addossando agli inadempienti le spese sostenute.

**21 - Piano comunale di protezione civile.** L'art. 15, comma 6 bis, della legge 225.1992 (Istituzione del Servizio Nazionale di Protezione Civile), così come modificato dalla legge n. 100 del 2012, dispone che *“Il Comune approva con deliberazione consiliare entro 90 dalla entrata in vigore della presente disposizione il Piano di Emergenza Comunale previsto dalla vigente normativa in materia di Protezione Civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della Protezione Civile e dalle Giunte Regionali”*.

In attuazione della richiamata normativa, il Consiglio comunale, con delibera n. 30 del 16 giugno 2015, su proposta sottoscritta dall'Ass. Pippo Saija, ha approvato il piano comunale di protezione civile ed il relativo regolamento.

Il principale obiettivo dell'indicato piano è quello di organizzare le procedure di emergenza, l'attività di monitoraggio del territorio interessato dal dissesto e l'assistenza alla popolazione coinvolta, previa analisi di tutti quei fenomeni, naturali e non, che sono potenziali fonti di pericolo per la popolazione. Il piano, inoltre, oltre ad affrontare le problematiche del dissesto

idrogeologico presenti su parte del territorio comunale, individua le procedure operative per contrastare tale fenomeno e, nel caso del verificarsi di uno dei quattro rischi presenti sul territorio comunale (sismico, idrogeologico, incendio di interfaccia e Tsunami) individua le modalità di allontanamento della popolazione, l'individuazione delle aree di attesa ed i percorsi da seguire (via di fuga) per il rapido raggiungimento delle rispettive aree di raccolta.

Si procederà, a breve, con il supporto ed il coinvolgimento di tutti i ragazzi che frequentano le scuole elementari e medie di Rometta, a svolgere le prove pratiche di simulazione di evacuazione affinché si pervenga al risultato che ogni cittadino sappia esattamente cosa deve fare nel caso del verificarsi di uno dei rischi presenti sul territorio romettese.

## **Parte Sesta**

### **Patrimonio comunale**

**22 – Piazza Margherita.** Piazza Margherita, per tutti, rappresenta il salotto di Rometta e, per quei romettesi non più giovanissimi come me, è fonte di tantissimi ricordi collegati con gli anni spensierati della giovinezza e con tantissimi amici e concittadini che non ci sono più. Sono passati esattamente 50 anni, cari Andrea Cordaro e Paolo Saija, da quando, giovanissimi studenti dell'Istituto Santa Maria De Pace, in una per noi memorabile notte, contestando l'amministrazione del tempo, che non realizzava in tanto sognato campo sportivo, sul sedile che fiancheggia la vasca abbiamo scritto la frase "*anche i giovani hanno i loro diritti*", che ancor oggi si intravede. Siamo cresciuti -generazioni di romettesi sono cresciuti- con il "nostro salotto" deturpato da una delle vergogne più grandi che hanno caratterizzato la storia civile e sociale della nostra Rometta: il rustico incompiuto di un edificio che da oltre 40 anni testimonia il non rispetto di Rometta della sua storia e degli interessi generali del nostro comune. Un impegno assoluto che ho preso -con me stesso e con la mia Rometta- al momento in cui sono stato eletto, è stato quello di restituire, prima di andarmene, il bellissimo nostro "salotto", per come era quando ragazzini ci giocavamo a pallone. Non c'è stato giorno, da allora, in cui non ho dedicato una piccola parte del mio tempo a tale

prospettiva: ed oggi, a costo anche di tantissimi sacrifici personali, ho restituito ai romettesi, ed ai giovani romettesi in particolare, la “loro” Piazza Margherita.



### **23 - Palazzo satellite.**

Uno degli impegni prioritari assunti in campagna elettorale era volto, come è ben noto, al completamento dei lavori e degli atti per poter entrare in possesso dei c.d. **"Uffici di decentramento"**.

Dal momento dell'insediamento non vi è stata giornata che non abbiamo dedicato, insieme al Vicesindaco Avv. G. Laface, e con i responsabili dell'Ufficio Tecnico Comunale, con maniacale costanza, a permettere alla nostra comunità, di entrare in possesso, dopo tantissima attesa, di detta struttura comunale. Si sono completati i lavori ed il collaudo

statico, si è effettuato il collaudo amministrativo, si è riusciti ad ottenere una fornitura speciale dall'ENEL ed a fare eseguire gli allacci telematici e telefonici.

Abbiamo altresì provveduto, contemporaneamente, a rescindere con l'invio delle disdette, il contratto di locazione relativo all'appartamento nel quale era allocata la scuola materna, trasferendo detta scuola nei più adatti e comodi locali della scuola elementare, ed il contratto di locazione relativo all'immobile in cui era allocata la delegazione comunale. In tale maniera, oltretutto, abbiamo conseguito un risparmio annuo di 45.000,00 euro, euro 23.000,00 dalla rescissione della locazione degli uffici adibiti a delegazione comunale ed euro 22.000,00 dalla rescissione della locazione dei locali adibiti a scuola materna.



#### **24 - Fondi rustici di proprietà comunale.**

Si è volta l'attenzione altresì verso l'esercizio della pastorizia, che si esercita, da non pochi lustri, sui fondi rustici di proprietà del comune di Rometta, con la preziosa collaborazione dell'esperto dott. E. Lombardo, notando sin da subito una rilevante serie di irregolarità, ed un imponente danno erariale.

A fronte di irrisorie somme che vengono corrisposte **e dalla inesistenza agli atti del Comune, di regolari contratti di affitto**, di fatto, da notevole tempo, 369 ettari dei 420 ettari di fondi rustici di proprietà del Comune, sono asserviti all'esercizio della pastorizia.

L'Amministrazione Comunale è venuta in possesso di numerosi attestati, sottoscritti dai sindaci precedenti, con i quali si è attestata l'effettiva esistenza di tali rapporti di affitto,

utilizzati dalle ditte affittuarie per poter richiedere alla Comunità Europea i previsti finanziamenti o contributi. L'ultimo dei quali sottoscritto in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262, vale a dire meno di due mesi prima delle recenti elezioni amministrative.

**Detti attestati, nonostante regolarmente protocollati, non sono stati reperiti nella Casa Comunale avendone, comunque, l'Amministrazione ottenuto copia da altri diversi Uffici.**

In particolare, si sono rilasciate "attestazioni di concessione terreni comunali" con il seguente contenuto: "Il Sindaco, ... visti gli atti d'ufficio, attesta che la Soc. Coop. ..., a decorrere dal 18 marzo 1997 a tutt'oggi e fino al 31 dicembre 2014, occupi in affitto gli appezzamenti di terreno di proprietà di questo Ente e che meglio si identificano in catasto come sotto meglio elencato ... il Sindaco dott. Roberto Abbadessa" (attestato rilasciato, in data 16 aprile 2014, prot. n. 4262). Identici attestati risultano altresì rilasciati dal precedente Sindaco prof. Enrico Etna.



A fronte di una evidente incompetenza del Sindaco a rilasciare dette attestazioni, di sicura competenza gestionale e quindi del responsabile della relativa Area, si evidenzia il rilascio dell'ultima attestazione poco più di un mese prima che si verificassero le consultazioni per il rinnovo del Consiglio comunale e del Sindaco. Come pure è di tutta evidenza la non

veridicità delle attestazioni rilasciate, i contributi conseguentemente ottenuti e l'enorme danno cagionato all'erario comunale, che pur avendo avuto asserviti oltre 369 ettari a pascolo, per quanto peraltro attestato, a decorrere dal 18 marzo 1997, non si è provveduto alla stipula dei relativi contratti e, quel che è ancora peggio, si è ... trascurato di far corrispondere agli affittuari i dovuti canoni.

Si è provveduto immediatamente ad impartire agli uffici gli indispensabili ordini per avere un quadro completo e per avere delle esplicative relazioni su tale non edificante situazione. In particolare, si è ordinato di richiedere agli affittuari i dovuti emolumenti, anche al fine di interrompere i termini prescrizionali per il sistemico utilizzo dei fondi rustici comunali, senza la corresponsione delle dovute congrue controprestazioni.

Infatti, con atto di indirizzo del 16 luglio 2014, prot. n. 8145 (vale a dire poco più di un mese dopo dall'insediamento), inviato al responsabile dell'Area Tecnica, si è disposto: *“oggetto: contratti agrari inerenti i fondi rustici di proprietà comunale. Vorrà predisporre dettagliata relazione relativi a tutti i contratti agrari, di qualsiasi natura, inerenti i fondi rustici di proprietà comunale, allegando copia di detti contratti e di tutta la documentazione esistente in atti. Vorrà altresì predisporre, con immediatezza, messa in mora relativa ai canoni, e di quant'altro dovuto, nelle forme e modalità di legge, alche al fine di interrompere i termini prescrizionali dei diritti vantati dal Comune. La presente richiesta riveste carattere di massima urgenza”*. Con successiva nota dell'01 ottobre 2014, prot. n. 11485, si è sollecitato quanto sopra richiesto.

Conseguentemente. si è provveduto ad effettuare la messa in mora, e, quindi, a realizzare degli incontri con la Società Cooperativa “La Valle del Conte a r.l.”, che esercita la pastorizia sulla maggior parte dei fondi rustici di proprietà comunale, al fine di addivenire ad una bonaria soluzione della controversia. Soluzione transattiva raggiunta in data 04 marzo 2015 con verbale sottoscritto in pari data.

Con deliberazione n. 87 del 17 giugno 2015, la Giunta Comunale ha approvato lo schema di transazione relativo a circa 340 ettari di terreni boschivi, detenuti ed utilizzati per l'esercizio dell'attività pastorizia dalla Società Coop. “La Valle del Conte a r.l.”. Con detta transazione si è dato atto che, in vigenza del termine prescrizionale quinquennale, la società detentrica dei terreni è tenuta al versamento dei canoni pregressi a far data dalla messa in

mora (21 ottobre 2015). Si è altresì convenuto, in ordine alla quantificazione del canone, in assenza di specifici riferimenti di riportarsi a quanto stabilito dal Corpo Forestale della Regione Siciliana per l'affitto di terreni concessi a pascolo e/o attività pastorizia, tenendo altresì conto della parte dei fondi non utilizzabili a pascolo, di determinare transattivamente il canone annuo dovuto in 8.000,00 euro e, pertanto, per i cinque anni precedenti al 21 ottobre 2014, nella complessiva somma di euro 40.000,00. Si è altresì determinato, con l'applicazione dei superiori criteri, la somma dovuta dal 22 ottobre 2014 al 31 dicembre 2015 in euro 9.534,00. Per un importo complessivo, pertanto, di euro 49.534,00. Si è accordato il pagamento dilazionato in anni 10, e che per tale dilazione dovranno essere corrisposti altresì gli interessi legali al tasso attuale quantificati in euro 1801,10.

E ciò al fine di regolarizzare le incresciose e dannose situazioni di irregolarità pregresse e di recuperare le corpose somme non corrisposte, nei limiti di quanto oggi sia ancora possibile, consentendo alle nostre aziende che svolgono la pastorizia, così facendo, di avere i presupposti di regolarità indispensabili per poter accedere ai cospicui finanziamenti previsti per la Regione siciliana dalla Comunità Europea e di poter, quindi, sviluppare le aziende.

Inoltre, con nota del 22 maggio 2015, prot. n. 5085, del Responsabile dell'Area Amministrativa, inviata al Responsabile dell'Area Tecnica, si è ravvisato la necessità *“... nel rispetto dei canoni di imparzialità, trasparenza a buon andamento dell'attività amministrativa ... di procedere immediatamente alla messa in mora nei confronti di altri soggetti detentori dei terreni utilizzati di fatto a pascolo o, ovvero, qualora siano stati messi in mora, di avviare il procedimento per la formalizzazione dell'auspicabile accordo transattivo agli stessi patti e condizioni stabiliti con la società sopra menzionata”*.

Ciò per quel che attiene alla situazione pregressa.

Al fine di regolarizzare per l'avvenire (a decorrere dal 01 gennaio 2016) la gravissima situazione ereditata, si è predisposto, inoltre, *“regolamento per la disciplina dell'uso e dell'affitto a pascolo dei terreni di proprietà del comune di Rometta”* che, con delibera n. 18 del 28 aprile 2015, il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare. In detto regolamento sono stati previsti, fra l'altro, la procedura di assegnazione ad evidenza



pubblica, il canone annuo di affitto, la durata e le condizioni della concessione, i divieti e modalità di pascolamento ed gli obblighi, oltre alle sanzioni ed alle modalità di recesso.

Conseguentemente, con determina n. 46 dell'8 febbraio 2016 del responsabile dell'Area Tecnica, è stata indetta la procedura ad evidenza pubblica per l' "*assegnazione dei terreni da destinare a pascolo di proprietà del comune di Rometta*" e, con successiva determina n. 134 del 15 marzo 2016, si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva alla Società Cooperativa Agro Zootecnica "*La Valle del Conte*", per l'importo complessivo di euro 9.493,82, l'affitto dei terreni destinati a pascolo, ed inferiori come entità a quelli precedentemente detenuti. In data 14 giugno 2016 è stato stipulato regolare contratto di affitto fra il Comune di Rometta e la Società Cooperativa "*La Valle del Conte*" per il canone annuo di euro 9.493,82 e per la durata di anni dieci.

In conseguenza di quanto sopra, oltre alla regolarizzazione delle posizioni ed al recupero delle somme dovute, che fino ad oggi non erano state corrisposte, si ottiene l'ulteriore non secondario effetto, di attribuire ai pastori affittuari, insieme agli obblighi, **dei diritti soggettivi**, sottraendoli a ... condizionamenti che gli amministratori hanno esercitato, e che avrebbero per il futuro potuto esercitare, determinando, oltre a condizioni di legalità, ancor più importanti condizioni di libertà e di dignità civile e sociale.

**25 - Gestione dei beni immobili comunali.** Come è ben noto, il Comune di Rometta, in modo particolare nella parte montana, è proprietario di un rilevante patrimonio immobiliare che, di fatto, senza alcun criterio ed in modo assolutamente illegittimo è stato assegnato in uso gratuito, per la quasi totalità degli immobili, alle tante associazioni di volontariato o no profit, presenti nel nostro Comune. Scelta sostanzialmente condivisibile e condivisa, ma metodologia di realizzazione dell'assegnazione in uso assolutamente da censurare sia sotto il profilo politico che sotto il profilo finanziario.

Sotto il profilo politico si osserva che la totale discrezionalità (o forse anche arbitrarietà) anche -in questo campo- che si è riservata l'Amministrazione comunale, insieme all'assoluta gratuità dell'uso, non determina un "diritto" delle Associazioni che utilizzano i locali di proprietà comunale, facendo implicitamente e conseguentemente qualificare la "concessione dell'uso", in nient'altro che, in "una generosa concessione"

dell'Amministratore di turno che arbitrariamente ha attribuito l'uso degli immobili ed altrettanto arbitrariamente può toglierlo. E' evidente che la libertà dei cittadini e degli elettori in tali maniere è particolarmente ... vulnerata. Siamo nel Medioevo dei diritti e dei doveri.

Anche sotto il profilo finanziario, come ha univocamente evidenziato la Corte dei Conti, la rilevante irregolarità della tenuta e della gestione degli immobili da parte del Comune di Rometta ha creato un corposo danno erariale, ed una non diligente conservazione dei beni immobili comunali.

Al fine di rendere regolare e legittimo l'uso degli immobili di proprietà comunale e di concedere "pieni" diritti ai concessionari, si è provveduto a redigere apposito regolamento per la gestione dei beni immobili e, quindi, a proporlo al Consiglio Comunale per l'approvazione. Nella seduta del 27 febbraio 2015, con deliberazione n. 8, il Consiglio Comunale ha provveduto ad approvare il proposto regolamento.

Con l'indicato regolamento si sono individuati criteri obiettivi in base ai quali gli immobili comunali possono essere concessi in uso, per attività diverse da quelle commerciali (art. 5): a) ad organizzazioni di volontariato; b) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione o la valorizzazione delle tradizioni popolari, la cultura, lo sport, lo sviluppo turistico; c) ad associazioni aventi sedi nel territorio comunale che abbiano come scopo sociale la promozione dei soggetti emarginati, tossicodipendenti, disabili, anziani, ecc. ...; d) ad associazioni od enti che perseguono progetti di sviluppo delle attività formative e professionali in favore dei giovani in cerca di occupazione. Ed al successivo art. 6, comma 2, si è altresì previsto che *"per gli immobili assegnati in uso per finalità diverse (da quelle commerciali, aziendali o direzionali private) ad enti ed associazioni ... il canone e/o il corrispettivo della concessione ... potrà essere corrisposto, a richiesta del concessionario, mediante la prestazione di attività, servizi ed opere servizi ed opere di particolare interesse pubblico locale, economicamente e socialmente valutabili, di valore equivalente o maggiore rispetto all'ammontare del canone e/o al corrispettivo della concessione d'uso del bene pubblico"*.

Si è, successivamente, provveduto ad individuare gli immobili che possono essere concessi in locazione od in uso, e la loro consistenza, e a determinare, ai sensi del comma 1 dell'art.

6 del regolamento, il canone o corrispettivo relativo. Quindi, si è effettuato un avviso pubblico e tutte le associazioni interessate hanno potuto far pervenire istanza per avere concessi in uso i locali di proprietà comunale disponibili con le controprestazioni proposte.

Valutata la congruità delle controprestazione da apposita commissione ed approvato dalla G.C. lo schema di convenzione (delibera n. 53 del 29.04.2015), sono state stipulate le convenzioni con le varie associazioni richiedenti con l'individuazione delle varie controprestazioni che dovranno essere effettuate per come si evince dalla determinazione del responsabile dell'Area Tecnica n. 31 del 18.02. 2016 e dallo schema che di seguito si trascrive:

n.	Denominazione associazione	Istanza assunta in Protocollo	Locale da fruire	controprestazione
1	<b>Ass. GLOBUS</b>	Prot. n.7546 del 15.07.2015	Imm. Ex Scuola media R.C.	1) Attività natalizie (tombolate festa per bambini); 2) Mostra fotografica; 3) Supporto manifestazioni estive organizzate dalla Amm/ne Comunale - 20 unità.
2	<b>Ass. Circolo Italia</b>	Prot. n.17805 del 21.07.2015	Imm. Ex Uff. Collocamento R.C.	Vigilanza scolari plesso scolastico via Giurba
3	<b>Ass. Sabatina</b>	Prot. n.8308 del 30.07.2015	Ex scuole S. Andrea. L'Associazione ha rinunciato all'assegnazione con nota prot. N. 7691/2016	1) Manutenzione ordinaria (esterno locali ex scuole); 2) Pulizia villetta comunale S. Andrea – 3 volte l'anno; 3) Attività socio culturale per anziani e bambini.
4	<b>Ass. San Rocco</b>	Prot n.8279 del 29.07.2015	Ex scuole Gimello	1) Pulizia territorio di Gimello almeno 2 volte l'anno (strade interne ed esterne comprese le piazze).
5	<b>Ass. Mari e Monti</b>	Prot n.8275 del 29.07.2015	Stanza n. 5 (mappa uff. tecn.) locali Opera Pia R.C.	1) Pulizia Villa castello 2) Pulizia Zona adiacente Chiesa S. Antonio
6	<b>Ass. Banda Musicale Città di Rometta</b>	Prot. n.8383 del 30.07.2015	Stanze nn. 1, 2, 3, 4, (mappa uff. tecn.) piano terra ex scuole medie R.C.	1) Sfilata 1° gennaio ogni anno 2) Sfilata 20 febbraio ogni anno 2) Sfilata giorno di Pasqua ogni anno 3) Sfilata 25 dicembre ogni anno 4) Manifestazione a Volontà dell'Amm/ne Comunale da svolgersi a Rometta

7	<b>Ass. Marduk</b>	Prot. n.8437 del 31.07.2015	Stanza n. 4 (mappa uff. tecn.) locali Opera Pia R.C.	1) Esibizione di tamburi e musicisti (mercatini di natale) 2) Esibizione di tamburi e musicisti con corografia e figuranti (corteo storico) 3) Supporto manifestazioni estive organizzate dalla Amm/ne Comunale - 20 unità.
8	<b>Ass. Complesso Bandistico Città di Rometta</b>	Prot. n.7955 del 23.07.2015	Ex scuole S. Domenica	1) Concerto estivo 2) Concerto Natalizio 3) Manifestazione a Volontà dell'Amm/ne Comunale da svolgersi a Rometta
9	<b>Ass. La Pantera</b>	Prot. n.8063 del 27.07.2015	Stanza Ex Scuola di Rapano--- A seguito di rinuncia da parte dell'Ass. Sabatina l'Ass. La Pantera ha chiesto di avere l'uso dei locali ex scuole elementari di S. Andrea.	1) Supporto di Vigilanza manifestazioni organizzate dal Comune (50 unità)
10	<b>Ass. Sempre Giovani</b>	Prot n.8143 del 28.07.2015	Saletta Villa Martina R.M.	1) Saltuaria vigilanza Villa Martina; 2) Supporto alla Polizia Municipale entrata uscita bambini scuola Rometta Marea.
11	<b>Ass. Fan Fable</b>	Prot n.8066 del 27.07.2015	Saletta Villa Martina R.M.	Supporto alle Manifestazioni a scelta dell'Amministrazione Comunale
12	<b>Ass. club Tre Torri</b>	Prot. n.8304 del 29.07.2015	Stanze nn. 8 e 9 (mappa uff. tecn.) piano primo ex scuole medie R.C.	Irrigazione durante i mesi estivi degli alberi piantati alla pinetina nel boschetto creato per ogni bambino nato

Dal Medioevo dei diritti e dei doveri e dalle “generose e pelose concessioni” dell'Amministratore di turno che arbitrariamente metteva gratuitamente a disposizione il patrimonio comunale, imperante fino a prima del nostro insediamento, ai diritti soggettivi pienied al riconoscimento formale del ruolo di alta valenza sociale svolta dalle Associazioni che effettivamente svolgono attività di volontariato. Dall'anarchia e dall'uso arbitrario ed irresponsabile dei beni comunali con conseguente, anche in questo caso, rilevante danno erariale, alla legittimità degli atti e dell'uso dei beni comuni, che sono beni di tutti e a cui tutti possono accedere attraverso criteri obiettivi predeterminati. Dallo sperpero delle risorse al coinvolgimento delle stesse verso la concordia ed il bene comune e la crescita economica sociale e politica della collettività.

Il giorno dopo la notte: nulla di meno!

## **26 - Inizio ristrutturazione edifici inagibili presenti sul territorio comunale.**

**-Ristrutturazione dell'ex Mattatoio comunale da destinare a Pizzeria/Ristorante.** Fra i tanti edifici fatiscenti e le tante opere incompiute presenti nel centro storico del nostro Comune, peraltro sito in uno dei posti più belli e di pregio storico di Rometta, vi sono, come è conosciuto da tutti, i locali, un tempo ormai molto remoto, destinati a Mattatoio comunale.

In un quadro complessivo di recupero, di completamento e di ristrutturazione di tutti detti edifici, e secondo anche gli indirizzi dati dall'Amministrazione e dal Consiglio comunale, con l'approvazione del piano triennale delle opere pubbliche, l'ufficio tecnico comunale ha provveduto a redigere il progetto definitivo di *"Ristrutturazione dell'ex mattatoio comunale, sito in via Porta Messina, da destinare a pizzeria/ristorante"* per l'importo complessivo di euro 293.000,00. E' altresì intenzione dell'Amministrazione effettuare anche la ristrutturazione e la riqualificazione anche dell'area circostante.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell'opera, è intendimento dell'amministrazione avviare una procedura ex art. 143 e seguenti del D. Leg.vo n. 163.2006 e, quindi, concedere al privato in concessione l'immobile al fine di farlo rientrare dei capitali investiti.

L'indicato progetto è stato approvato dalla Giunta comunale, con deliberazione n. 62 del 29 aprile 2015, e sono stati demandati al Responsabile all'Ufficio Tecnico Comunale gli atti consequenziali, quali la redazione del bando e la individuazione del contraente.

### **-Realizzazione di un canile comprensoriale nei locali dell'ex poligono da tiro al piattello, sito in località Urna.**

E' conosciuto da tutti che, da ormai tanti anni, in località Urna, insiste un immobile, adibito a poligono da tiro al piattello, che peraltro non è mai entrato in funzione, e che, le vigenti disposizioni legislative in materia, non consentono più il completamento e la realizzazione, in tale località, di detto impianto. Come pure, per l'ormai sempre più crescente fenomeno del c.d. randagismo, appare necessario sotto il profilo sociale e culturale e conveniente sotto il profilo economico per la nostra comunità, trasformare detti locali in un canile comprensoriale.

In tal senso è stato impartito atto di indirizzo al Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale che ha provveduto a redigere il relativo progetto esecutivo, per l'importo complessivo di euro 175.000,00. L'indicato progetto è stato approvato, anche in variante allo strumento urbanistico, dal Consiglio comunale, con deliberazione n. 20 del 06 maggio 2015.

Al fine di reperire le risorse finanziarie necessarie, interamente private, per la realizzazione dell'opera, è intendimento dell'amministrazione avviare una procedura ex art. 143 e seguenti del D. Leg.vo n. 163.2006 e, quindi, concedere al privato in concessione l'immobile al fine di farlo rientrare dei capitali investiti. Sono stati demandati al Responsabile all'Ufficio Tecnico Comunale gli atti consequenziali, quali la redazione del bando e la individuazione del contraente.

**-Strutture incomplete.** Numerosi immobili di proprietà comunale presenti nel centro storico sono fatiscenti o incompleti e testimoniano lo sperpero di denaro pubblico che si è consumato anche a Rometta. Attraverso la vendita, la finanza di progetto o comunque eventuali idonei bandi pubblici a cui partecipare, è intendimento dell'Amministrazione comunale ristrutturare e rendere fruibili i tanti immobili di proprietà comunale presenti nel centro storico del nostro Comune, destinandoli ad attività che, insieme alle altre tante iniziative che nei vari settori si ha intenzione di intraprendere (ivi incluso la realizzazione di ottimali servizi, ad incominciare da quelli essenziali), possano consentire una netta inversione di tendenza anche nella residenzialità e nel consentire, in ogni caso, la fruibilità delle bellezze storiche architettoniche ed ambientali che in nostro centro storico può vantare.

**-Strutture sportive.** Anche le strutture sportive non hanno avuto migliore fortuna. Rometta è dotata, come è noto, di tre strutture sportive: il campo sportivo "la Pinetina", il campo sportivo "Filari" ed plesso sportivo "Simoncelli". Tutte e tre le strutture, sin dalla loro edificazione, sono inagibili (i due campi da calcio hanno omologato il terreno di gioco). Con l'esercizio finanziario in corso, sono state previste le risorse finanziarie (80.000,00 euro) per eseguire i lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo "Filari", posto oltretutto la recente promozione del Real Rometta. Ed è intendimento dell'Amministrazione comunale dotare di agibilità anche le altre due strutture sportive facendo ricorso al credito sportivo.

## Parte Settima

### Cultura ed ambiente - Sport Spettacolo e Turismo

**27 - Biblioteca Comunale.** Come si è potuto constatare dalle numerose foto pubblicate, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, tutti i numerosi e spesso pregiati libri della nostra biblioteca si trovavano riversati alla rinfusa sul pavimento in locali fatiscenti e con schedari di classificazione non in uso.



Parallelamente alla sistemazione dei locali per renderli utilizzabili, si è provveduto ad una prima sistemazione dei libri negli scaffali per, quanto meno, salvaguardarli; quindi, si è proceduto ad individuare una soluzione software per la gestione della biblioteca.

Nell'organigramma elaborato dalla Giunta ed adottato con delibera del 11 novembre 2014, si è provveduto altresì a creare un apposito autonomo servizio: "*Biblioteca Comunale*". E ciò, per il rilievo che questa Amministrazione intende dare alla cultura, ed ai libri in particolare, affinché nessuno abbia più a vergognarsi nel vedere, per l'avvenire, lo stato di assoluto abbandono e degrado in cui abbiamo trovato i "nostri" libri.

Si è quindi provveduto a: a) con delibera di G. C. n. 162 del 16 dicembre 2014, assegnare al responsabile dell'Area di Vigilanza le risorse economiche necessarie per l'acquisto di un software per la informatizzazione della biblioteca comunale, e, quindi, con determinazioni n. 12.2014 e n. 3.2015 del Responsabile dell'Area, ad acquistare detto software; b) predisporre il regolamento della biblioteca comunale che, con delibera del Consiglio comunale n. 19 del 28 aprile 2015, è stato adottato dal consiglio comunale; c) alla



formazione degli addetti (dipendenti asu Roberto Saija e Giovanna Luca) e, quindi, al lavoro di sistemazione dei libri: -schedatura di ogni libro all'interno della procedura software; - verifica della registrazione cronologica del libro; -marcatatura del libro con apposita etichetta; - sistemazione in apposito scaffale. Grazie all'encomiabile impegno di Roberto Saija e Giovanna Luca, che hanno lavorato con grande passione, anche fuori dell'orario di lavoro, si è completato nei termini quanto avevamo programmato.

In virtù dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di Maria Andaloro, con "dà un libro all'altro", si è costituito la sezione della biblioteca di Rometta Marea ubicata nel Palazzo Satellite. Per la realizzazione di quanto sopra, si è provveduto: a) con deliberazione n. 52 del 27 aprile 2015 ad assegnare le risorse economico-finanziarie necessarie per l'acquisto della scaffalatura necessaria e, quindi, con determinazione n. 7.2015 del Responsabile dell'Area, si è provveduto al relativo acquisto.

Pertanto, la biblioteca di Rometta ha due sezioni, la storica biblioteca ubicata a Rometta, e la sezione della biblioteca di Rometta Marea in cui confluiscono e confluiranno i libri conseguenza dell'iniziativa di "Posto Occupato" e di qualsiasi altra iniziativa .

Il 29 agosto del 2015, si è svolta la cerimonia di inaugurazione della Biblioteca comunale, alla presenza, oltre di un folto pubblico, della prof.ssa Rosa Gazzara Siciliano e della giornalista Rosaria Brancato.



Con il servizio “*Biblioteca Comunale*” oggi è possibile:

-consultare il catalogo della biblioteca online sul sito del comune (OPAC) *erga omnes*;- conoscere la sede in cui il volume è disponibile;- registrarsi al sito (mediante conferma in sede); -effettuare prenotazioni online; -ricevere online comunicazioni relative alla

disponibilità del libro prenotato; -consultare in sede i libri;- accedere al prestito; -decidere se ritirare il libro a Rometta o a Rometta Marea dove sarà disponibile entro 48 ore dalla richiesta, se allocato nella diversa sede.

Sono in programma dell'Amministrazione, articolate iniziative con la scuola affinché tutti i nostri ragazzi si "appropriino", in modo assoluto e completo, dei "nostri" libri .



## **28– Festa degli alberi.**

In Italia la prima "*festa degli alberi*" fu celebrata nel 1898. Successivamente è stata istituzionalizzata, per iniziativa del Ministro della P.I. Guido Baccelli, con Regio Decreto del 30.12.1923 che all'art. 104 prevedeva: "*E' istituita nel Regno la festa degli alberi. Essa sarà celebrata ogni anno nelle forme che saranno stabilite dai Ministeri...*". E' con la legge n° 113 del 1992 che è "*obbligo per il Comune di residenza di porre a dimora un albero per ogni neonato a seguito della registrazione anagrafica*". La "Festa degli alberi" e l'insostituibile valore degli alberi e dei boschi per il nostro pianeta acquista ancor più importanza con la sottoscrizione del protocollo di Kyoto. Il protocollo di Kyoto, sottoscritto l'11 dicembre 1997, è un trattato internazionale in materia ambientale riguardante il surriscaldamento globale nel quale viene messo in evidenza come gli alberi e i vegetali contribuiscano a ridurre i gas serra, tornando ad essere alleati strategici dell'uomo per garantirgli la sopravvivenza sul pianeta Terra. Protocollo di Kyoto che è stato ratificato dallo stato italiano con legge n° 120 del 10 giugno 2002. Con numerose leggi, da notevole tempo, quindi, lo Stato ha statuito la celebrazione della "Festa degli alberi". In ultimo, ancora, con legge n° 10 del 2013 (Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani) è previsto che: "*La Repubblica riconosce il 21 novembre quale "Giornata nazionale degli*

*alberi" al fine di perseguire, attraverso la valorizzazione delle tradizioni legate all'albero nella cultura italiana e la vivibilità negli insediamenti urbani".*

Nonostante le indicate disposizioni legislative vigenti, i Comuni hanno avuto scarsa attenzione per la "Festa degli alberi". E Rometta non si è discostata da tale negativo disinteresse.

Nel 2009, quando "Vivi Rometta" è stata all'Amministrazione per meno di un anno, detta festa è stata realizzata, ed in tale occasione era stato piantato, alla Pinetina, un albero per ogni bambino nato in quell'anno. Alberi che, successivamente, sono stati totalmente abbandonati a se stessi e, quindi, sono tutti rinsecchiti.



Gli alberi sono stati tutti ripiantati da questa Amministrazione, e sono state rimesse le targhette identificative con il nome dei bambini allora nati.

I superiori fatti, si ritiene, si commentano da soli.

Giusto impegno contratto con i nostri concittadini nel corso della campagna elettorale si è istituzionalizzata la "Festa degli alberi":

- il 21 novembre 2014, con il coinvolgimento dei ragazzi delle scuole medie ed elementari, abbiamo celebrato la "*Festa degli alberi*", piantando un albero per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013. Sono stati piantati nel corso della manifestazione n. 54 alberi.





In data 20 novembre 2015, sempre con il coinvolgimento dei ragazzi delle nostre scuole, è stata reiterata la “*festa degli alberi*” con la messa in sicurezza anche del pozzo ivi esistente. Nel corso della manifestazione sono stati piantati n. 61 alberi pari al numero dei bambini nati nel 2014.



**29 – Realizzazione manifestazione “Mercatini di Natale 2014”.** Con il prezioso supporto ed organizzazione dell’Associazione Erimata, come sicuramente si ricorderà, è stata realizzata il 6, 7 e 8 dicembre 2014, in Piazza S. Pio di Rometta Marea, la manifestazione “Mercatino di Natale 2014” che ha avuto un rilevante successo di partecipazione ed un grande gradimento dei nostri commercianti e dei nostri concittadini.



Esperienza estremamente positiva ed apprezzata, oltre ad essere stata molto partecipata, che è stata reiterata, sempre in Piazza Padre Pio, dal 5 al 13 di dicembre del 2015.



E' intendimento dell'Amministrazione, far divenire detta manifestazione un tradizionale, e sempre più importante, appuntamento.

**30 - Toponomastica cittadina.** Non può non rilevarsi che le caratteristiche culturali e sociali dominanti nella società contemporanea, emergono in modo chiaro, anche dalla toponomastica attribuita a strade e piazze. Partendo da detta osservazione possono effettuarsi, in riferimento alla toponomastica delle nostre città, tantissime riflessioni e pervenire a due constatazioni: a) il ruolo preponderante, quasi monopolista, avuto dagli uomini sulle donne nella società che abbiamo alle spalle; b) una “lettura” della storia, attraverso la toponomastica, molto parziale ed a volte contraria alla verità, effettuata dai vincitori .

Al fine di porre rimedio a tale non ottimale modo di leggere la storia, è stata istituita ,con le motivazioni e per le ragioni esposte al superiore punto 9, la Commissione per la toponomastica, costituita tutta di donne.

#### **a) Intestazione piazza Stazione a Graziella Campagna**

Ancor prima l'istituzione dell'indicata Commissione, l'Amministrazione comunale, anche al fine di caratterizzare sin da subito l'azione amministrativa di questa Amministrazione, anche a livello emblematico, con il rispetto della legalità e, quindi, con la lotta al malaffare ed alla mafia, oltre che per rendere onore a Graziella Campagna, ha intestato la piazza



stazione, alla piccola vittima della mafia, con una toccante cerimonia alla presenza dei familiari e delle massime autorità civili e militari provinciali.



#### **b) Attuazione delibera n. 43 del 16 giugno 2011**

Con delibera n. 43 del 16 giugno 2011, la G. C. dell'epoca ha congiuntamente deliberato di: 1) *“modificare la via attualmente denominata Viale della Libertà rinominandola via “Francesco Saija”;*2) *intitolare “Avv. Pasquale Midiri” l’aula del Consiglio del Comune di Rometta;* 3) *intitolare “Antonino Currò” in campo sportivo sito in contrada Filari”*. Detta deliberazione, non è stata né eseguita né revocata dalla precedente Amministrazione, ancorché munita di autorizzazione governativa e parere della sovrintendenza.

1) Ovvi e chiari motivi legati alla continuità amministrativa ed al senso delle Istituzioni, peraltro in una materia estremamente delicata sotto il profilo socio-politico e procedurale, quale quella della modifica della toponomastica cittadina, ancorché il sopra indicato deliberato nella parte in cui si sostituiva “Viale della Libertà” con “Corso Francesco Saija” non era condivisa dall’attuale Amministrazione che riteneva più adeguata, e con meno disagi per la cittadinanza, intestare altra piazza al grande romettese, hanno comunque indotto l’Amministrazione a dare seguito al deliberato procedendo alla sua esecuzione e, quindi, ad intestare “Corso Francesco Saija” al posto di “Viale della Libertà”. Molto rammarico ha destato la petizione proposta da cittadini volta alla revoca del deliberato e non poche riflessioni ha provocato la pochezza di qualche precedente amministratore comunale che, ancorché fosse stato fra gli artefici della inopportuna scelta, ha ritenuto ipocritamente e furbescamente di sottoscrivere anch’egli la proposta petizione. E’ proprio vero, anche in questa circostanza, che ognuno può dare solo quello che ha e non altro.

L’intestazione della strada si è verificata il 5 dicembre 2015 alla presenza anche dei familiari del Presidente Francesco Saija.



2) In data 28 aprile 2015 prima dello svolgimento del Consiglio comunale alla presenza dei Consiglieri di tutti gli Amministratori comunali, nonché dei familiari dell’Avv. Pasquale Midiri, con una sobria cerimonia si è proceduto a intestare l’aula consiliare del comune di Rometta al Sindaco Avv. Pasquale Midiri.





3) Come è noto quest'anno la squadra di calcio "Real Rometta" ha vinto il campionato di prima categoria ed il prossimo anno militerà nel più prestigioso campionato di "promozione". Per cui, anche nel contesto della presente relazione, formulo a tutte le componenti del sodalizio sportivo romettese, a nome dell'Amministrazione comunale, i complimenti più sentiti. Come abbiamo concordato con il Presidente della società calcistica, dott. Andrea Cordaro, al fine di dare ancor più rilievo all'intitolazione del campo sportivo "Filari" al compianto "Tonino Currò", dando seguito alla terza parte del deliberato ereditato, l'intestazione sarà realizzata nel corso di una manifestazione che organizzeremo insieme alla "Real Rometta", entro il presente anno.

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Su indicazione della Commissione per la toponomastica come sopra istituita, inoltre, si è:

**c) Intitolazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova**

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 118 del 09 ottobre 2014, per la quale si è ottenuto già l'autorizzazione governativa, si è deliberato l'intitolazione di Via Roma al giudice Cesare Terranova. Su via Roma -è noto a tutti- insiste la sede del Giudice di Pace (già Pretura); come è sicuramente conosciuto che nella Pretura di Rometta ha svolto le sue funzioni di magistrato, il giovane dott. Cessare Terranova, poi trucidato dalla mafia.

Come è noto, all'arrivo di questa Amministrazione, il legislatore, in un contesto di riorganizzazione degli uffici dei Giudici di Pace, ha creato i presupposti per l'eliminazione del Giudice di Pace di Rometta. Avverso detta decisione adottata dal Ministero della Giustizia, il Comune di Rometta ha intrapreso tutte le iniziative consentite dall'ordinamento giuridico, sia sotto il profilo giudiziario che amministrativo. Con recente decreto del

Ministro Orlando, le iniziative del Comune di Rometta hanno sortito l'effetto desiderato ed, a decorrere dal 7 gennaio 2017, Rometta riavrà il proprio Ufficio del Giudice di Pace. Con la presunzione di sempre di tale risultato eravamo convinti, per cui da tempo avevamo adottato la delibera di intestazione di Via Roma al Giudice Cesare Terranova, procrastinando l'evento al raggiungimento del risultato della riapertura della sede del Giudice di Pace.

In occasione della riapertura della sede del Giudice di pace di Rometta, prevista per l'inizio dell'anno prossimo, è intendimento dell'Amministrazione comunale di procedere alla cerimonia di intitolazione dell'indicata via al giudice Cesare Terranova.

#### **d) Intestazione di una strada a Rosa Balistreri**

Con deliberazione n. 129 del 23 ottobre 2014 della G. C., si è intitolato l'ultimo tratto del Corso della Libertà di Rometta Marea, che si collegherà con il costruendo ponte Rometta-Spadafora, alla cantautrice palermitana Rosa Balistreri. La cerimonia di intestazione si è effettuata l'08 agosto 2015, enella stessa giornata si è svolta nella villa Martina di Rometta Marea una memorabile manifestazione con la congiunta cantante Valentina Balistreri dedicata alla cantautrice, alle sue canzoni ed al suo impegno sociale e civile.

#### **e) Intestazione di uno slargo alla piccola Angelina Romano**

Con deliberazione n. 140 del 6 novembre 2014 della G. C. si è provveduto ad intitolare lo slargo esistente in Via Umberto I°, alla piccola Angelina Romano, che a soli 9 anni è stata barbaramente uccisa nel 1861 dai Savoia, nell'intento di reprimere brutalmente una sommossa. E' intendimento dell'Amministrazione comunale, nel corso di una manifestazione estiva, nell'ultima settimana di luglio, rivolta i nostri ragazzi, effettuare la relativa cerimonia di intestazione.

#### **f) Intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a "Rita Atria", giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a "Costanza D'Altavilla".**

Su iniziativa della Commissione per la toponomastica, gli alunni delle quarte e quinte della scuola primaria, hanno scelto, con vere e proprie votazioni segrete, di proporre l'intitolazione del palazzo satellite di Rometta Marea a "Rita Atria", giovane vittima della mafia, e la Villa dei Basiliani, a "Costanza D'Altavilla", madre di Federico II°. Con estremo

piacere l'Amministrazione comunale provvederà a completare i previsti procedimenti atti ad eseguire le intitolazioni così come deciso dai nostri ragazzi.

### **g) Intitolazione strada a Saro Costantino**

Trascorsi i previsti 10 anni dal decesso e prima della fine della presente Amministrazione, secondo gli impegni assunti in campagna elettorale, è intendimento dell'Amministrazione comunale intestare una strada a Saro Costantino.

Al fine di meglio strutturare la istituita commissione per la toponomastica, individuare criteri obiettivi nella composizione, nelle competenze e nelle modalità di svolgimento delle funzioni assegnate, verrà predisposto apposito regolamento che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio comunale e, quindi, ricomposta alla luce di tali criteri la Commissione, che già comunque ha svolto un importante lavoro per il raggiungimento degli obiettivi che le sono stati assegnati.

### **31- Sport spettacolo e turismo.**

Numerose sono le iniziative che ha intrapreso, ed intende intraprendere, l'Amministrazione comunale, che, facendo leva sulla millenaria e prestigiosa storia di Rometta, possa costituire, insieme alle bellezze paesaggistiche ed ambientali ed agli storici e monumentali edifici, volano di ripresa del comune di Rometta e di sviluppo anche dal punto di vista occupazionale.

Oltre alle specifiche iniziative intraprese dalle associazioni presenti nel nostro Comune ed alle varie singole manifestazioni proposta dall'Ass. Saija, l'Amministrazione comunale ha inteso ed intende realizzare, tre manifestazioni, che in quest'anno avranno la loro prima edizione, e che è intendimento far diventare tradizionali appuntamenti nell'estate romettese:

a) **la Rassegna teatrale "Saro Costantino"**, della quale già il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il relativo regolamento. La rassegna si svolgerà nella prima parte del mese di agosto; hanno fatto istanza di partecipazione ben 10 compagnie, dalle quali la prevista commissione ne ha selezionate quattro che presenteranno la loro rappresentazione teatrale, in lingua siciliana, sia in Rometta Centro che nella Villa Martina e precisamente:

“Teatro Stabile Nisseno”, Caltanissetta, con la commedia “*L’arte della beffa*”; Associazione artistico-culturale “Ettore Petrolini”, Barcellona PG, con “*Guai a lu pour fattu riccu*”; Associazione culturale “Saro Costantino”, Rometta, “*Cani e gatti*”; Associazione culturale “San Tommaso D’Aquino”, Messina, con “*Don Ciccio Preficu*”.

b) **“Palio di Erimata”**. Anche per detta manifestazione il Consiglio comunale ha provveduto ad approvare il relativo regolamento. Come già evidenziato al punto 3 della presente relazione, al fine di rievocare le epiche gesta degli antichi romettesi, si è inteso istituire il “*Palio di Erimata*”; e ciò, anche al fine di favorire l’integrazione sociale delle comunità romettesi e per incentivare l’attività sportive a tutte le età. Gli abitanti di Rometta e di Rometta Marea, ogni anno, si sfideranno in gare ed ai vincitori verrà consegnato il trofeo di Erimata, costituito da una spada su un piedistallo con la scritta “*Indiano è questo brando; pesa censettantamithkal e molto ferì dinanzi l’apostol di Dio*”. Prezioso cimelio che i Mussulmani ripresero ai Bizantini, in esito alla battaglia di Rometta del 964-965 e che, alcuni storici, ritengono sia stato posseduto addirittura da Maometto o, comunque, sia stato adoperato in presenza dello stesso. Quest’anno la manifestazione si realizzerà nella seconda parte di agosto.

c) **Raduno di bande musicali**. Come l’anno scorso anche quest’anno si effettueranno due raduni di bande musicali, l’uno a Rometta e l’altro a Rometta Marea, a cura delle due bande musicali che esistono nel nostro Comune: la Banda storica Città di Rometta ed il Complesso bandistico Città di Rometta. E’ intendimento dell’Amministrazione comunale, far regolamentare anche questa manifestazione al Consiglio comunale.

d) **Gemellaggio con il Comune di Casalvecchio Siculo**. Le tradizioni musicali e bandistiche presenti sia nel Comune di Rometta che nel Comune di Casalvecchio Siculo, affondano le loro radici nel lontano 1866 e, pertanto, per entrambi le realtà bandistiche (“Banda Musicale Città di Rometta” e “Complesso Bandistico di Casalvecchio Siculo”), quest’anno si celebra il 150° anniversario dalla nascita. In virtù di detto peculiare legame, si intendono concretizzare i rapporti di collaborazione e di reciproca amicizia fra i due Comuni, attraverso un programma di scambi e di iniziative, che trova la sua prima attuazione in alcune serate musicali; una delle quali si è svolta il 22 luglio 2016 nel Comune

di Casalvecchio Siculo e l'altra si svolgerà a Rometta il 20 agosto 2016 per festeggiare l'importante anniversario. Da detto inizio di percorso di scambio di amicizia e di collaborazione, su ogni aspetto della vita sociale e culturale, si intende pervenire al gemellaggio fra i due Comuni.



## **Parte Ottava**

### **Servizi Primari**

**Rete idrica ed acquedotti, rete fognaria ed impianti di depurazione, raccolta rifiuti solidi urbani ed avvio della raccolta differenziata porta a porta, cimiteri, sicurezza.**

#### **32 - Rete Idrica ed acquedotti.**

**Rometta: dopo tantissimi anni di razionamento non manca più l'acqua!** L'acquedotto e la rete idrica che serve la parte montana di Rometta sono gestiti, come è noto, direttamente dal Comune attraverso una rete idrica esterna che dalle gallerie site in contrada Brignoli alimenta il serbatoio sito nel centro di Rometta, in località Torre. Detta rete idrica, come peraltro la rete idrica interna, è vetusta, ed in alcuni tratti molto deteriorata oltre che non sufficientemente interrata, per cui continui sono gli interventi straordinari che si è chiamati ad effettuare soprattutto nella stagione estiva. E' intendimento dell'Amministrazione comunale, intervenire nei posti più critici prevenendo i sistematici guasti, nelle more dell'acquisizione di necessario

finanziamento che renda possibile il completo ammodernamento della rete idrica esterna ed interna.

Vetuste sono anche le gallerie di captazione dell'acqua e prive da notevole tempo di manutenzione. Come è noto la quantità di acqua erogata non era, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, sufficiente, soprattutto nella stagione estiva-autunnale, ad andare incontro alle esigenze della comunità. Sin da subito, pertanto, si è provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignoli e, completati i lavori ed eseguite le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, si è *“raddoppiata”* la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione. Dopo decenni di razionamento dell'acqua nel periodo estivo-autunnale, per la prima volta nella recente storia di Rometta centro, si è in grado di non razionare l'acqua fornendola per l'intera giornata. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione raggiunge, che si commenta da solo, e che assume un significato delle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella nostra Rometta. Sono stati altresì appaltati altri lavori volti ad ulteriormente impinguare il quantitativo di acqua da captare e mettere a disposizione della comunità romettese che sono ancora in corso.

**Rometta Marea:** Rometta Marea è servita, per quel che attiene al servizio idrico, limitatamente alla captazione e adduzione di acqua ai singoli serbatoi comunali, dall'Acagv che provvede alla manutenzione degli impianti di sollevamento e della rete di adduzione consortile. La manutenzione alla rete idrica interna, che si presenta anche in questo caso vetusta ed in molti tratti assolutamente critica, viene effettuata direttamente dal Comune. Nelle more di un ammodernamento complessivo della rete idrica interna, si è approntato un programma che mira, anche in questo caso, ad anticipare le criticità nei tratti più vetusti posti i continui guasti che siamo chiamati in via d'urgenza a fronteggiare. Lavori di manutenzione straordinaria -le cui risorse finanziarie (frutto dei risparmi e dei maggiori introiti conseguiti) sono state previste nel bilancio di previsione 2016- che hanno subito una riorganizzazione complessiva per la realizzazione dei lavori eseguiti da Enel e Telecom. Come è noto, infatti, Enel e Telecom hanno eseguito, su tutto il territorio comunale, dei lavori di scavo per posa di cavo interrato (rispettivamente cavo elettrico e cavo telefonico in fibra ottica) che mirano a potenziare i servizi dagli stessi resi e ciò ha implicato non pochi disagi, soprattutto nel centro

urbano di Rometta Marea, anche per guasti che hanno cagionato alla nostra rete idrica interna. Si è ritenuto utile, attraverso accordi contratti in conferenze di servizi, al fine di eliminare duplicati di lavori e sperperi di risorse e un supplemento di disagi, coordinare preventivamente i lavori che andavano eseguiti sotto il manto stradale da Enel e Telecom con i lavori di ammodernamento della rete idrica interna e fognaria programmata dal Comune, negli incroci e nelle parti più critiche nelle strade interessate dai lavori e posporre all'autunno la restante parte dei lavori di manutenzione programmata. La contestuale esecuzione dei lavori eseguiti dai tre Enti, insieme con la vetustà delle nostre reti, idrica e fognaria (con i conseguenti interventi per eliminare i guasti) e con la precaria viabilità cittadina, ha creato consistenti disagi alla collettività dei quali manifesto il mio assoluto rincrescimento. Ma siamo chiamati adesso a realizzare lavori che andavano programmati e realizzati nei decenni passati, peraltro con scarse risorse finanziarie, ed al fine di recuperare il tempo perduto, non vi è altro sistema che eseguire i lavori necessari, con tutto ciò che detti lavori purtroppo comportato in ordine a nocumento e disagi.

**Servizio idrico integrato: costituzione di un micro ambito.** Come già rilevato in altra parte della relazione, alla luce della legge regionale n. 19 dell'11 agosto 2015, vi è la necessità, con la costituzione dell'ATO idrica, della riorganizzazione complessiva del servizio idrico integrato. Per cui, nell'alveo della richiamata normativa regionale, ed in particolare dell'art. 4, è intendimento dell'Amministrazione comunale, ai sensi del comma 7, realizzare un'esperienza gestionale diretta e pubblica che, attraverso l'evoluzione della forma associativa attuale (ACAVN) e la creazione di un sub ambito, che investa l'intero ambito del territorio comunale, e (ove possibile) anche quelli di altri comuni appartenenti allo stesso ambito ottimale, assicuri la prosecuzione, riveduta e corretta, di una gestione da sottrarre al carrozzone provinciale che il legislatore regionale ha inteso realizzare.

### **33- Rete fognaria ed impianti di Depurazione.**

La situazione della rete fognaria comunale e, soprattutto, degli impianti di depurazione ereditata è a dir poco catastrofica; sicuramente, non degna di una città europea moderna che vuole guardare a prospettive di sviluppo collegate con il turismo e con la ricezione di ospiti che possano godere delle bellezze e delle caratteristiche del territorio romettese.



Pertanto, si ritiene indispensabile fare il quadro complessivo dello stato della rete fognaria e degli impianti di depurazione esistenti e funzionanti su tutto il territorio comunale, al momento di insediamento di questa Amministrazione, al fine di demarcare, anche in questo settore, le responsabilità politiche con le Amministrazioni precedenti ed anche per evidenziare il drammatico punto da cui è partita l'azione di normalizzazione intrapresa.

**-Rete fognaria ed Impianto di depurazione di Rometta.** La rete fognaria che serve Rometta e San Cono, si presenta vetusta ed incompleta. Manca l'impianto di depurazione, completamente danneggiato nel corso del nubifragio verificatosi nel 2011. Si sta procedendo alla redazione del relativo progetto onde rendere possibile la partecipazione ai prossimi bandi per poter conseguire le necessarie risorse finanziarie.

**-Rete fognaria ed impianti di depurazione Gimello e Santa Domenica.** Anche in dette frazioni la rete fognaria è vetusta e largamente incompleta e sono sprovviste da sempre di impianti di depurazione. L'Amministrazione comunale ha reperito, con il bilancio di previsione 2016, le risorse finanziarie necessarie (60.000,00 euro) per completare un tratto di rete fognaria e per dotare Gimello-Monaci di impianto di depurazione. Con l'esercizio finanziario del 2017 si intende altresì individuare le risorse finanziarie per dotare Santa Domenica di impianto di depurazione e, quindi, con l'esercizio 2018, le risorse necessarie per realizzare l'impianto di depurazione di Gimello.

**- Impianto di depurazione di Rometta Marea e stazioni di sollevamento.** Subito dopo l'insediamento, dal sopralluogo effettuato in data 10 giugno 2014, è emersa la situazione descritta nella nota del Vice Sindaco Avv. Giuseppe La face (prot. n. 6412 dell'11.06.2014), sia per quel che riguarda le stazioni di sollevamento che per quanto attiene all'impianto di depurazione, e che, al fine di evidenziare lo stato di assoluto abbandono in cui versavano al momento di insediamento di questa Amministrazione, di seguito di trascrive.

^^

“(a) stazione di sollevamento La visita alle singole stazioni di sollevamento ha evidenziato un generale stato di degrado delle camere di raccolta dei liquami, delle strutture ed in particolare delle guide di scorrimento delle pompe che, laddove non si

evidenziava un intervento recente di manutenzione, si presentavano piene di incrostazioni dovute al riempimento sino all'orlo delle camere medesime di liquami. Ancora, la ditta ha evidenziato che tutte le stazioni di sollevamento presentano notevoli quantitativi di terra e sabbia al fondo. In particolare, alla stazione I, il fabbricato in cui è custodito il quadro elettrico delle pompe si presenta in completo stato di abbandono, senza infissi ed in gravi condizioni statiche, oltre che pessime di igiene e pulizia. Alla stazione n° 2, l'accesso alle botole, ricadendo queste in aria di proprietà di un condominio adibita ad area di parcheggio, sono praticamente inaccessibili ed ispezionabili allorquando, specie in periodo estivo vi è notevole afflusso di residenti estivi. Alla stazione n° 3, si è evidenziata la mancanza di una delle pompe in dotazione e la ditta ha segnalato di avere già comunicato la problematica al Comune mesi or sono. A quella n° 5 si è evidenziata una problematica di reflusso e fuoriuscita dei. Liquami in condizioni di non regolare funzionamento delle stazioni successive. Alla stazione e 7 la ditta ha evidenziato che le due pompe in funzione presentano anomalie di funzionamento e che si rendono necessari interventi, mentre a quella n° 8 è mancante una delle due pompe in dotazione. In relazione a tutto quanto sopra esposto, in considerazione di quanto previsto nel capitolato speciale d'appalto fornitomi in visione dall'ufficio e delle comuni regole di dirigenza contrattuale nei rapporti contrattuali, lo scrivente segnala alla S. V. che le condizioni generali riscontrate evidenziano un quadro di degrado dovuto, a parere dello scrivente, alla mancata osservanza di tutte le attività di ordinaria manutenzione prevista a pag. 3 del detto CSA ed in particolare quanto previsto al punto I alla pulizia delle stazioni di sollevamento ed allontanamento dei rifiuti presenti e ribadita all'art. 8 comma 2 relativamente all'espurgo e disotturazione e, più in generale, al buon funzionamento ed alla pulizia di tutti gli impianti. Valuterà la S. V. di richiedere alla ditta appaltatrice con l'urgenza derivante dall'imminenza della stagione estiva e dei picchi di residenti estivi, di provvedere alla pulizia di tutte le stazioni di sollevamento. Si evidenzia, altresì proprio in ragione della stagione estiva che ogni stazione di sollevamento dovrà essere regolarmente funzionante con le pompe in dotazione come di norma a progetto e che dovranno essere intensificati sempre come da CSA i controlli e le manutenzioni ordinarie degli impianti, onde evitare disservizi e malfunzionamento dell'impianto non dipendenti da caso fortuito o guasto improvviso. Si rappresenta che, a parere dello scrivente, la presenza di terra, sabbie e rifiuti all'interno della camera di raccolta, può pregiudicare il corretto funzionamento delle pompe ed il loro degrado anticipato, con notevole aggravio di costi a carico dell'amministrazione. Si rammenta, altresì, che a mente dell'art. 5 del CSA la ditta tenuta ad effettuare le

*riparazioni e le sostituzioni necessarie al regolare funzionamento dell'impianto, rimanendo a carico dell'amministrazione soltanto il costo a listino dei ricambi.*

*(b) **Impianto di depurazione.** La visita all'impianto di depurazione ha evidenziato la grave situazione strutturale in cui lo stesso versa a causa del pessimo stato di conservazione del medesimo, in seguito alla mancata esecuzione negli anni di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. Le pareti esterne delle vasche presentano crolli di intonaci e scopertura delle carpenterie metalliche delle vasche. Le strutture e passerelle metalliche di accesso e di ispezione alle vasche medesime si trovano in pessime condizioni d'uso. Non tutte le turbine dell'impianto sono in funzione, ma, cosa ben più grave, i letti di essiccazione dei fanghi si presentano ricolmi di cumuli di fanghe evidentemente non smaltiti da tempo notevole. Altresì, le vasche di decantazione, a dire della ditta, sono piene di sabbia per diversi metri di altezza, con ciò riducendo la portata dell'impianto. Tutto quanto sopra esposto risulta documentato da documentazione fotografica che si allega alla presente nota.*

*Con la presente si richiede, quindi che la S.V. voglia assumere tutte le iniziative di competenza dell'ufficio atte a garantire la regolare funzionalità degli impianti, la corretta esecuzione dell'appalto, anche mediante la predisposizione di specifici ordini di servizio alla ditta per l'esecuzione degli interventi che si renderanno necessari ed eventualmente non effettuati e fornisca allo scrivente un quadro riepilogativo di tutti gli interventi eseguiti dal Comune relativamente agli impianti in questione negli ultimi 5 anni con l'indicazione delle singole spese sostenute dall'Amministrazione pubblica").*

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

*Conseguentemente, con atto di indirizzo del 17 giugno 2014, protocollo n° 6677, si è disposto: "Facendo seguito al sopralluogo effettuato con il vicesindaco avv. Giuseppe La face, presso gli impianti di cui in oggetto, alla nota dell'11.06.2014, ed all'incontro tenutosi ieri presso gli uffici comunali, con la presente da valere quale atto di indirizzo, si richiede che la .SV. in ragione di tutto quanto emerso dallo stato dei luoghi evidenziato, dall'analisi degli interventi effettuati nel tempo, dalle priorità emerse e dall'incipiente stagione estiva, voglia predisporre: a) in vista dell'imminente scadenza dell'appalto del servizio di manutenzione degli impianti emarginati, ed onde assicurare la continuità del servizio, predisporre un affidamento del servizio che, compatibilmente con la disponibilità finanziaria, assicuri la*

*copertura per la stagione estiva; il tutto ovviamente tenuto conto dei tempi, delle ragioni di urgenza che Ella valuterà (nel rispetto delle procedure previste dalla legge e garantendo la massima trasparenza; b) Nel fare ciò, vorrà tenere in particolare rilievo che il capitolato d'appalto allo stato vigente, presenta, a parere dell'amministrazione delle incongruenze riguardo al fatto che all'art. 8 si prevede la possibilità che i ricambi vengano acquistati dalla ditta e contabilizzati all'amministrazione al prezzo di listino, mentre a parere dell'amministrazione è più opportuno e conveniente che sia l'amministrazione che provveda direttamente ad acquistare al miglior prezzo corrente del mercato i ricambi, fermo restando che la ditta dovrà procedere alle riparazioni e sostituzioni senza addebitare alcun importo per la manodopera; inoltre si valuti l'opportunità che gli interventi di manutenzione previsti, anche quelli a cadenza giornaliera, risultino da un brogliaccio consultabile dai tecnici del Comune; c) al contempo, si dispone che l'Ufficio apprevi una gara da esperire nelle forme del pubblico incanto con cui si assicuri il servizio di manutenzione degli impianti per almeno due anni; d) quanto allo stato in cui versa l'impianto di depurazione, si richiede che vengano disposti, con la massima urgenza e priorità, tutti gli interventi necessari atti a garantire la messa in sicurezza dell'impianto e ripristinarne la massima funzionalità; a luogo, le risorse finanziarie cui attingere si individuano nella parte già destinata all'oggetto delle somme per le misure compensative riconosciute al Comune da Terna Spa".*

In conseguenza al superiore atto di indirizzo, il Responsabile dell'Area Tecnica: - in riferimento ai punti a) b) e c) **ha posto fine alle 60 trattative private (una al mese) realizzate, sempre con la stessa ditta, per la durata dell'intera Amministrazione (tutti e cinque gli anni) precedente alla presente**, provvedendo all'indizione di una gara per la scelta del contraente per eseguire il servizio di manutenzione degli impianti di depurazione e delle pompe di sollevamento, provvedendo altresì a modificare art. 8 del relativo capitolato, per come richiesto con l'atto d'indirizzo: - in relazione al punto d), il Responsabile dell'Area tecnica ha provveduto a redigere ed ad approvare il linea tecnica, con le risorse finanziarie messe a disposizione dall'Amministrazione (165.000,00 euro), il progetto definitivo di "Lavori di manutenzione straordinaria e messa in sicurezza del depuratore di Rometta Marea" che la Giunta Comunale, con deliberazione n. 65 del 15 maggio 2015, ha provveduto ad approvare sotto il profilo amministrativo. **E' stata indetta ed espletata, quindi, la gara ad evidenza pubblica, scelto il contraente e sono stati già completati i lavori.** Si sta altresì programmando un ulteriore intervento per consentire una migliore ossigenazione delle vasche dei reflui, con conseguente migliore resa dell'impianto. Le stazioni di sollevamento

sono state tutte dotate di entrambe le pompe di sollevamento funzionanti e sono state sostituite le guide con altre in acciaio inox .

**Smaltimento fanghi.** Inoltre, giova evidenziare che, al momento dell'insediamento, i fanghi essiccati prodotti dall'impianto di depurazione comunale di Rometta Marea, **non venivano smaltiti da oltre sette anni**, con evidente danno ambientale e possibile rilevanza penale per tale omissione.

Già con deliberazione della Giunta Comunale n. 81 del **29 luglio 2014**, sono state assegnate dall'Area tecnica tutte le risorse finanziarie allora disponibili (**25.000.00 euro**), stante la mancata approvazione del bilancio di previsione e, poi, approvato il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 ed ivi previste le necessarie risorse economiche, con deliberazione n. 109 del 02 ottobre 2014 della Giunta Comunale, sono stati assegnati altri **77.114,40 euro**, *“per l'affidamento del servizio di prelievo caratterizzazione e smaltimento dei fanghi essiccati prodotti dall'impianto di depurazione di Rometta Marea”*. Il Responsabile dell'area tecnica ha, quindi, provveduto ad effettuare il procedimento volto al relativo smaltimento. Fanghi che sono stati tutti smaltiti.

Inoltre, non può sottacersi che in conseguenza ad effettuati sopralluoghi della Capitaneria di Porto di Milazzo (effettuati nel mese di agosto 2014), l'Autorità Giudiziaria ha intrapreso un procedimento penale tutt'ora pendente. Come pure, in conseguenza del sopralluogo effettuato (19 settembre 2014) dal Dipartimento di prevenzione S. PRE. S. A. L. dell'Asp di Messina, e delle violazioni delle norme di igiene e sicurezza sul lavoro, oltre alle prescrizioni che sono state notificate per l'eliminazione delle violazioni riscontrate, è stato incardinato altro procedimento di rilevanza penale.

**-Impianto di depurazione di Sant'Andrea.** E' stata ripristinata funzionalità per scarico nei limiti tabellari. Si sta pensando anche qui ad un intervento anche qui per implementare l'ossigenazione del processo depurativo al fine di consentire un ulteriore abbattimento dei limiti tabellari di scarico.

**Migliore qualità del servizio e risparmi conseguiti.** Per il servizio di manutenzione e di gestione, a fronte di uno stanziamento di bilancio annuo di € 180.000,00 a partire dall'anno 2014, sono stati realizzati importanti risparmi sulla spesa corrente. Il servizio è stato affidato mediante evidenza pubblica, grazie alla quale si è avuta la possibilità di ottenere dei risparmi considerevoli grazie ai ribassi d'asta e, da ultimo è stata aggiudicata la

gara triennale per un importo di € 134.451,97, con un ribasso del 45,56 % ed un risparmio su base triennale pari ad € 106.472,03, realizzando un risparmio su base annua pari ad oltre 35.000 euro. La qualità del servizio è, inoltre, di molto migliorata.

### **34 - Raccolta dei rifiuti solidi urbani. Avvio della raccolta differenziata porta a porta.**

Appena insediati è stato ordinato, con due atti di indirizzo, in riferimento al servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani e relativamente alla manutenzione dell'impianto di depurazione di Rometta Marea, di porre fine alle trattative private dirette effettuate sempre con le stesse ditte, ed in maniera sistemica per innumerevoli volte.

#### **a) Raccolta e conferimento in discarica rifiuti solidi urbani.**

Al momento dell'insediamento il servizio, di raccolta e conferimento in discarica dei rifiuti solidi urbani, veniva effettuato con l'affidamento diretto alla ditta Siculcoop soc. coop. a.r.l con un costo per tonnellata di rifiuti raccolti di euro 137,00 (iva inclusa).

Subito dopo l'insediamento, con ordinanza sindacale n. 20 del 24 giugno 2014, ordinando di intervenire nell'attività di raccolta e conferimento in discarica dei RR.SS.UU nelle more della costituzione dell'Aro comunale e delle SRR, **si è posto fine alle trattative private dirette** disponendo di *"... dare corso alla presente Ordinanza, attraverso tutti gli atti di natura gestionale ed attuativa finalizzati all'espletamento del servizio ordinato avendo cura di espletare le relative procedure per l'affidamento del servizio nel rispetto dei principi di trasparenza, invitando il maggior numero di ditte in possesso dei requisiti di idoneità morale, capacità tecnico-professionale ed economico finanziaria..."*.

Espletato, conseguentemente, da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale il cottimo fiduciario fra più ditte (6), il servizio fino al 30 settembre 2014, è stato aggiudicato alla ditta Ecolandia s.r.l., con un ribasso del 52% ed un costo per tonnellata ad euro 80,16, oltre Iva (verbale di gara del 30 giugno 2014).

In data 09 ottobre 2014, è stato effettuato, per l'affidamento del servizio fino al 31 dicembre 2014, altro cottimo fiduciario, con l'aggiudicazione alla ditta Sicilcoop Società coop. A.r.l. del servizio, con un ribasso d'asta del 58% per un importo unitario per tonnellata di rifiuti, al netto di ribasso d'asta pari a 70,14 (al netto di Iva).

Da quanto sopra emergono due eloquenti dati di fatto: 1) la fine delle trattative private imperanti con le passate amministrazioni e l'inizio di procedure ad evidenza pubblica; 2) i conseguenti corposi risparmi conseguiti: da 137 euro a tonnellata a 70,14 euro a tonnellata.

**b) Inizio del servizio di raccolta differenziata e scelta del sistema porta a porta.**

Contemporaneamente, si è iniziata subito la procedura per addivenire alla raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Ancorché l'atto di indirizzo per la realizzazione del *“piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro”*, rientra nelle competenze dell'Amministrazione comunale, al fine di consentire il maggior coinvolgimento di tutte le forze politiche, si è ritenuto di investire di detta funzione il Consiglio comunale che, con delibera n. 28 del 04 luglio 2014, ha ritenuto *“di approvare la scelta del sistema di gestione integrata dei rifiuti attraverso il metodo di raccolta domiciliare integrata”*.

Detto Piano, che prevede il sistema “porta a porta” su tutto il territorio comunale secondo le scelte adottate dal Consiglio comunale, è stato redatto con priorità assoluta dall'Ufficio tecnico comunale, con il relativo piano finanziario per l'importo complessivo di euro 997.526,31, ed è stato approvato dallo stesso Consiglio comunale, all'unanimità, nella seduta del 13 agosto 2014 (deliberazione n. 36). Il *“piano operativo di intervento per l'organizzazione del servizio di raccolta, spazzamento e conferimento rifiuti dell'Aro”* è stato, quindi, trasmesso al Dipartimento regionale dell'acqua e dei rifiuti presso l'Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica Utilità, per l'approvazione.

Nelle more, coniugando le disposizioni normative nazionali e comunitarie con le esigenze della realtà socio-culturale ed ambientale locali ha inteso, a decorrere dall'08 febbraio 2015, iniziare la raccolta differenziata *“a livello sperimentale”* e ciò al fine di iniziare una campagna di sensibilizzazione, con la determinante collaborazione delle Istituzioni scolastiche, con degli interventi specifici che si inseriscono in un programma di educazione ambientale perché possa essere compreso da tutti che la valutazione dei costi-benefici della raccolta differenziata non può e non deve limitarsi alla sola gestione dei rifiuti, ma deve tener conto anche di fattori sociali ed ambientali quali: - la riduzione dei rifiuti da avviare al trattamento e smaltimento finale; - la riduzione del consumo di materie prime.



Il grado di raccolta differenziata che, nel nostro Comune, è stato raggiunto è, nel mese di maggio, del 58,97%, per poi, in concomitanza dei mesi estivi e delle presenze dei nostri numerosi ospiti, subire un rilevante calo. Nel mese di dicembre 2015 la raccolta differenziata è risalita del 62,35%. Sono stati adottati una serie di accorgimenti e di modifiche ad metodo di raccolta al fine di favorire, o comunque rendere meno difficoltoso, l'adeguamento alla raccolta differenziata dei tantissimi messinesi che nel periodo estivo sono nostri ospiti, e ciò in accordo con gli amministratori dei vari complessi residenziali.

In attesa che venga espletata la gara per la scelta del contraente del Piano Aro (Con decreto n. 248 dell' 11 marzo 2015 dell'Assessorato Ambiente e Territorio è stato approvato il "*Piano d'intervento per l'organizzazione e la gestione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani dell'ARO*" del Comune di Rometta), l'obiettivo che nel 2016 l'Amministrazione comunale intende conseguire è il 65% di raccolta differenziata su base annua. Al fine di conseguire detto obiettivo, fortemente condizionato dalla presenza di migliaia di ospiti stagionali prevalentemente messinesi non abituati a tale metodologia di raccolta, è stato implementato il servizio mediante la realizzazione del porta a porta in favore dei condomini superiori alle 18 unità per i mesi estivi, se ed in quanto richiesto; è stato istituito il servizio di prelievo degli sfalci di potatura al domicilio previa prenotazione; si stanno posizionando i contenitori per la raccolta degli oli esausti e degli indumenti usati; è stata messa in funzione la macchina che ricicla le bottiglie in PET.A Giugno 2016; la percentuale di riciclo è al 55%.

**35 - Cimiteri:** L'Amministrazione comunale (Etna), con delibera di Giunta Comunale n. 67 del 13 luglio 2000, ha ritenuto di dare in concessione, ai sensi dell'art. 42 ter della L. R. n. 21.85, la gestione e la costruzione degli ampliamenti degli impianti cimiteriali di Rometta e di Rometta Marea.

E' stata richiesta al Dirigente dell'Ufficio Tecnico la redazione di una relazione sullo stato di attuazione della concessione dei cimiteri, in particolare alla verifica di tutti gli adempimenti contrattuali da parte della ditta concessionaria, e si è programmata, in ogni caso, la realizzazione di nuovi loculi in vista dell'esaurimento degli attuali.

**Criteri obiettivi per l'assegnazione gratuita di loculi.** Senza entrare nel merito -in questo momento- della nefasta decisione adottata per gli interessi generali della collettività e per i singoli diritti dei cittadini romettesi, si rileva che la convenzione sottoscritta -fra l'altro-

prevede, all'art. 15, la cessione gratuita al Comune di Rometta di 38 loculi a colombaio che *“ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione, possono essere concesse a persone indigenti o in stato di bisogno”*. Deve osservarsi, inoltre, che il regolamento di Polizia Mortuaria non ha mai disciplinato le modalità di assegnazione gratuita dei 38 loculi né ha mai stabilito i criteri e/o i requisiti per l'accertamento dello stato di indigenza o di bisogno dei potenziali beneficiari. Da quanto sopra, ne discende che per quasi 15 anni, in maniera assolutamente illegittima ed arbitraria, gli amministratori comunali hanno ritenuto di poter assegnare i loculi a disposizione per i bisognosi e per gli indigenti *“a proprio insindacabile giudizio”*, senza alcun criterio obiettivo al quale ancorare le proprie decisioni di assegnazione. Tale censurabile *“modus operandi”* si commenta da sé, e ci si astiene da ogni commento, lasciando al Consiglio comunale le *“osservazioni”* che riterrà congrue formulare.

Come ben conosce il Consiglio Comunale, l'attuale Amministrazione Comunale ha provveduto a predisporre proposta di deliberazione di integrazione del regolamento di Polizia Mortuaria con l'aggiunta, in calce all'art 90 del regolamento, del seguente comma: *“I loculi ... vengono concessi gratuitamente a favore dei soggetti indigenti o bisognosi qualora i richiedenti e gli altri eventuali familiari, eredi o aventi causa del defunto che ha diritto di sepoltura nel cimitero comunale ai sensi dell'art. 50 del presente regolamento, non posseggano, in proprietà enfiteusi o diritto di superficie, beni immobili, ad eccezione di quello costituente abitazione principale di residenza. I medesimi soggetti, inoltre, non devono possedere beni mobiliari sotto forma di depositi bancari, titoli azionari o obbligazionari, buoni postali fruttiferi, titoli di Stato o altri beni della medesima natura. Le persone sopra indicate non devono essere, infine, singolarmente considerate, percettori di reddito superiore al reddito sociale”*. Detta proposta è stata approvata dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 06 maggio 2015.

**36 – Installazione telecamere.** In un contesto territoriale quale quello di Rometta, articolato su tantissime frazioni, fra di loro anche non poco distanti, e con un corpo di polizia municipale ereditato di due vigili e quattro ausiliari, oltre al comandante, e con i numerosi servizi di istituto da effettuare, garantire un minimo di sicurezza ed il rispetto delle regole e delle leggi, si è presentato un'impresa non poco ardua. E, da subito, si è programmato, nei punti più opportuni o più critici, l'installazione di telecamere. Si è

iniziato la realizzazione di detto programma, con l'installazione in San Cono, delle telecamere che consentono di monitorare tutti gli autoveicoli in transito, sia in entrata che in uscita, per Rometta e per le frazioni montane. Come è noto, spesso di recente si sono verificati in Rometta centro dei furti, sicuramente anche per l'assenza di un minimo di prevenzione. Con l'installazione delle telecamere si è iniziato un percorso che mira a rendere Rometta sempre più sicura.

Stessi e più articolati interventi sono stati effettuati anche in Rometta Marea, oltre che per esigenze di sicurezza del territorio, per fare fronte, installando le telecamere nei punti critici, al fenomeno di inciviltà diffuso di riversare i rifiuti solidi urbani in luoghi che diventano vere e proprie discariche. Ciò, oltre a deturpare e rendere insalubri molti ambienti, con tutte le conseguenze igienico-sanitarie, pregiudica il risultato di raccolta differenziata dei rifiuti che l'Amministrazione comunale intende perseguire. Da un monitoraggio effettuato si evince che la raccolta differenziata effettuata dai cittadini, che vivono stabilmente a Rometta, raggiunge ben oltre il prefissato 65%. Risultato che, soprattutto nel periodo estivo, viene vistosamente compromesso, con la presenza di tanti utenti che non vivono stabilmente a Rometta. Si sono effettuate, utilizzando tutte le risorse economico-finanziarie disponibili, delle modifiche per andare incontro alle esigenze dei nostri ospiti prevalentemente estivi ed è stata aperta una chat con tutti gli Amministratori dei condomini, per supportare chi non vivendo stabilmente a Rometta sappia come differenziare i rifiuti. Nel contempo, si sono impartite delle severe indicazioni al comando di polizia municipale per sanzionare coloro che con inciviltà e superficialità inquinano Rometta.

## **Parte Nona**

### **Servizi Sociali**

**37 – Servizi Socio-assistenziali.** Una particolare attenzione vi è nei programmi di questa Amministrazione alla parte più debole della nostra società; in modo particolare agli anziani, agli ammalati, ai portatori di handicap ed a coloro che versano in cattive condizioni economiche. A tal fine si stanno adottando tutta una serie di iniziative, ed in particolare:

- a) **Servizio civico.** Al fine di fornire un aiuto ai soggetti svantaggiati, inoccupati o disoccupati, ai sensi dell'art. 12 del regolamento per la concessione dell'assistenza economica temporanea, è stato istituito il "servizio civico" nel settore del "Servizio di custodia, vigilanza e manutenzione del verde pubblico" attribuendo un contributo in denaro sulla base delle ore di servizio effettivamente effettuate con le risorse derivanti dalla riduzione dell'indennità di carica degli amministratori. L'obiettivo del servizio è quello di aiutare a superare le cause che determinano situazioni di bisogno e di emarginazione individuale e familiare. Nel primo anno di esperienza dell'iniziativa hanno partecipato oltre 50 soggetti. A dicembre del 2015 è stata avviata la procedura per offrire analoga opportunità ai soggetti bisognosi, da individuare con gli stessi parametri stabiliti dal regolamento e dal bando per l'anno 2016, mantenendo invariate le risorse ammontanti a €. 25.000,00. Attualmente i partecipanti stanno svolgendo i servizi previsti dal regolamento, ed in particolare -fra l'altro- stanno provvedendo alla pulizia dei locali comunali ed ad effettuare l'integrazione, con la raccolta manuale giornaliera, del servizio della pulizia della spiaggia.
- b) **Baratto Amministrativo.** Con deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 25/01/2016 è stato approvato il Regolamento del Baratto Amministrativo, in attuazione all'art. 24 della legge 164/2014, per consentire ai contribuenti che si trovano in difficoltà economica di poter assolvere al pagamento dei tributi e canoni mediante una prestazione di pubblica utilità. Tale regolamento è stato modificato con deliberazione n. 24 del 29/04/2016 al fine di uniformare lo stesso all'orientamento della Corte dei Conti, sezione regionale di controllo Emilia Romagna n. 27/2016 (non ammissibilità del baratto amministrativo per tributi comunali di esercizi passati). A tal proposito nel bilancio di previsione 2016 è stato stanziato l'importo di € 10.000,00 ed è stato predisposto un bando per consentire agli interessati di ricorrere a tale importantissimo strumento.
- c) **Implementazione del servizio di assistenza domiciliare agli anziani (Distretto D26).** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (legge 328.00), si è attivato, nel territorio comunale di Rometta, il progetto del Distretto socio-sanitario d26, relativo al servizio di assistenza domiciliare agli anziani. Per tale servizio, già effettuato con fondi comunali nei confronti ad una numerosa fascia di popolazione anziana, con l'indicata riprogrammazione, si è previsto un'implementazione di assistenza domiciliare, tenuto conto del numeroso numero di anziani che necessitano di essere supportati, nella

gestione del quotidiano, presso il proprio domicilio. L'assistenza domiciliare è una strategia volta a prevenire situazioni di dipendenza, cronicizzazione ed isolamento dell'anziano. Gli interventi e le prestazioni svolte all'interno dell'ambiente di vita sono tese a consentire il mantenimento dell'anziano nel proprio contesto familiare e sociale di appartenenza il più a lungo possibile.

Gli anziani che ad oggi usufruiscono del servizio del distretto D26 sono in tutto 36, di cui 12 per i quali non era stato possibile in precedenza erogare il servizio comunale e 24 che già usufruivano del servizio comunale ma che, stanti le loro particolari situazioni di disagio e di isolamento, si è attuato un potenziamento del servizio di assistenza

- d) Assistenza domiciliare ai portatori di handicap.** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio di assistenza domiciliare per i portatori di handicap. Il servizio è attivato ad un disabile grave, e prevede un intervento di 2 ore giornaliere per 5 giorni e 3 ore di servizio per un giorno, per un totale di 13 ore settimanali.
- e) Servizio trasporto disabili.** Nell'ambito della riprogrammazione del piano di zona (distretto socio-sanitario D26), si è attivato il progetto relativo al servizio del trasporto dei disabili. Il servizio trasporto garantisce la mobilità del disabile attraverso mezzi adeguati per promuovere l'autonomia, supportare le famiglie e migliorare le relazioni personali e sociali. Il servizio viene ad oggi erogato ad un numero di 10 utenti che necessitano di trasporto verso Istituti scolastici o centri riabilitativi.
- f) Servizio di educativa domiciliare.** Sempre nell'ambito della stessa riprogrammazione, si è attivato il servizio di educativa domiciliare. Detto servizio prevede attività di sostegno allo studio, accompagnamento educativo, attivazioni delle reti informali, accompagnamento presso luoghi socio-ricreativi-sportivi, sostegno psicologico, azioni di filtro rispetto ai servizi con i quali interagisce il nucleo, affiancamento del minore o del genitore negli atti quotidiani della vita.
- g) Regolarizzazione della convenzione con l'AIAS.** A favore dei soggetti disabili gravi l'Amministrazione comunale ha inteso continuare ad assicurare per 6 soggetti disabili gravi il servizio di trasporto presso il centro riabilitativo Aias di San Filippo del Mela. Il servizio viene assicurato dopo apposita stipula di convenzione che, al momento

dell'insediamento di questa Amministrazione, era scaduta: dal 01 gennaio del 2014 al 30 agosto 2014 si è erogato il servizio senza impegno spesa. Con deliberazioni della Giunta Comunale n. 48 del 27 giugno del 2014 e n. 180 del 30.12.2014 si è provveduto ad assegnare le risorse per proseguire il servizio.

## **Parte Dieci**

### **La scuola**

**38 - Strutture Scolastiche.** Il primo obiettivo che ci siamo prefissi, subito dopo l'insediamento, è stato quello di trasferire presso il plesso scolastico Falcone-Borsellino le tre classi della **scuola dell'infanzia di Rometta Marea** che fino ad allora erano allocati in non adeguati, se non fatiscenti, locali di proprietà privata, con un canone annuo peraltro di 22.000,00 euro. Pertanto, eseguiti i necessari lavori abbiamo provveduto al trasferimento nei più adeguati ed adatti locali, con un conseguente risparmio annuo di 22.000,00 euro e con una allocazione ben più adeguata alle esigenze dei nostri bambini.

**Auditorium-palestra di Rometta.** Con deliberazione di G. C. n. 58 del 29 aprile 2015 sono state assegnate all'Area tecnica le risorse finanziarie utili (22.534,00 euro) affinché, predisposto il necessario progetto, nel rispetto delle norme sulla scelta del contraente ad evidenza pubblica, fossero appaltati ed eseguiti i lavori necessari per rendere agibili e funzionali i locali, originariamente destinati ad auditorium/conferenza, siti al piano terra della scuola secondaria di primo grado di Via Giurba di Rometta, e dichiarati da anni inagibili ancorché poi, di fatto, utilizzati per altri diversi scopi. Lavori che sono stati appaltati ed eseguiti e si è provveduto quindi, con una manifestazione, svoltasi nel dicembre 2015, alla presenza di tutti i nostri ragazzi e degli insegnanti, oltre che degli amministratori comunali, alla inaugurazione della struttura.

(foto)

Impegno che era stato assunto dall'Amministrazione comunale, e dall'Assessore Melania Messina in particolare, nei confronti dei nostri ragazzi e che è stato puntualmente mantenuto. I nostri ragazzi possono praticare attività sportiva anche al

chiuso, e quindi anche d'inverno, oltre a qualsiasi altra attività didattica in un auditorium sufficientemente capiente.

Orbene, a volte alcune decisioni sono particolarmente dolorose, ma non per questo meno impellenti e doverose. Nella scala degli interessi, gli interessi generali (ed in particolare gli interessi generali dei nostri ragazzi), vengono prima degli interessi settoriali ancorché nobili e qualificati, e per alcuni risvolti peculiari alcuni comportamenti assunti dimostrano che il senso di appartenenza e di condivisione dei valori fondanti di una società non sono (o, comunque, non sono stati) patrimonio di tutti, come non sono stati in passato patrimonio di tutti il primario rispetto degli interessi generali. Constatare che l'auditorium-palestra è stato dichiarato inagibile nel 2010 e che già da allora vi erano a disposizione le risorse finanziarie necessarie per renderlo agibile, non è stata per lo scrivente una bella constatazione; si è volutamente sottratta una indispensabile struttura ai nostri ragazzi! Constatare gli irriguardosi atteggiamenti assunti da alcuni dei sostanziali fruitori dei locali, è stata fonte di amarezza e di malinconia. Ho sempre considerato la concordia e l'armonia nella nostra collettività un bene primario, a condizione che tale concordia e tale armonia poggino sul rispetto dei diritti di tutti, e non sui privilegi di pochi. Sarebbe bello che le vicende della palestra, emblematicamente, fossero occasione di riflessione per tutti noi, per individuare i valori, i criteri e le prospettive, che tutti insieme dobbiamo percorrere. Nel rispetto di tutti.

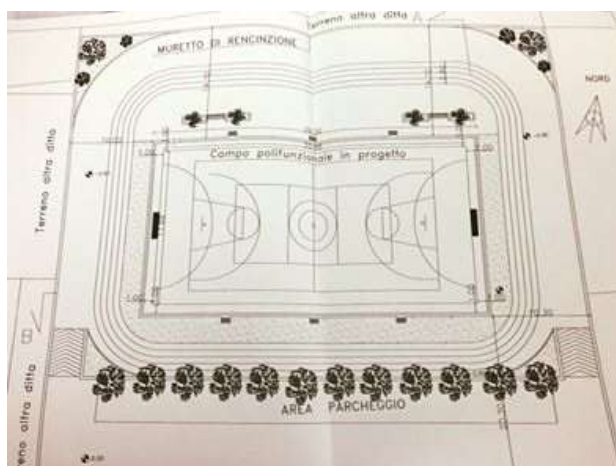
**Lavori di messa in sicurezza delle scuole di Rometta.** Sono state completate dall'ufficio tecnico le procedure di gara relative ai lavori di messa in sicurezza da realizzare rispettivamente nella Scuola Primaria "Mario Giurba" di Rometta Centro e nella Scuola Media di Rometta Marea. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €. 150.000,00 per la scuola primaria "Mario Giurba" di Rometta Centro, e di €. 93.000,00 per la scuola media di Rometta Marea. I lavori avranno inizio entro questa estate.

**Lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria di Rometta Marea.** È stato redatto il progetto definitivo relativo a "lavori di manutenzione straordinaria



scuola primaria sita in Corso Francesco Saija” per un importo pari a €. 500.000,00 per essere inserito nell’aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017. Con D.D.G. n. 1207 del 31 marzo 2016 la scuola primaria di Rometta Marea è stata inserita nel suddetto piano per l’anno 2017, tale inserimento è prodromico per l’individuazione degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Siciliana.

**Campetto polivalente antistante la scuola primaria.** Sin dai primi mesi del nostro insediamento sono state impartite direttive al responsabile dell’area tecnica, al fine di utilizzare il contributo statale (300.000,00 euro) previsto per la realizzazione di una struttura polifunzionale in Rometta Marea, per la realizzazione di un campo sportivo polivalente nell’area antistante la scuola elementare di Rometta Marea. Con delibera di C.C. n. 25 del 29.04.2016 è stato approvato in variante al P.R.G., ai sensi dell’art. 19 del D.P.R. 327/2001, il progetto definitivo dell’opera. Concluso l’iter del procedimento relativo alla variante urbanistica, con l’approvazione da parte della Regione, sarà possibile avviare la procedura di appalto lavori.



### **39 - I Ragazzi, il nostro futuro.**

**Festa degli Alberi.** Come emerge in altra parte della relazione, alla quale si rinvia, sono stati i ragazzi della nostra scuola gli artefici della **festa degli alberi**, nel corso della quale i genitori, di ogni bambino nato nell’anno precedente, hanno piantato, nell’apposito spazio della Pinetina, un albero:

- il 21 novembre 2014, abbiamo celebrato la "Festa degli alberi", piantando un albero per ogni bambino nato nel nostro Comune nel 2013. Sono stati piantati nel corso della manifestazione n. 54 alberi.

- in data 20 novembre 2015, è stata reiterata la "festa degli alberi" con la messa in sicurezza anche del pozzo ivi esistente. Nel corso della manifestazione sono stati piantati n. 61 pari al numero dei bambini nati nel 2014.

**Elezione del Sindaco e del Consiglio comunale dei ragazzi.** Con l'obiettivo di avvicinare i ragazzi alle istituzioni, l'Amministrazione comunale, ha posto tra i suoi obiettivi l'educazione dei ragazzi alla rappresentanza democratica favorendo così un'idonea crescita socio-culturale nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso gli organismi istituzionali attraverso l'istituzione del Sindaco, Giunta e Consiglio Comunale dei ragazzi. Scopo di tale iniziativa è quella di rendere informati e partecipi gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'istituto comprensivo rendendoli protagonisti della vita democratica del territorio, attraverso il coinvolgimento nelle scelte che li riguardano e l'eventuale partecipazione a sedute del consiglio Comunale del Comune e di Commissioni Consiliari. Perciò, coerentemente con quanto previsto dal Regolamento, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 20.04.2010, per lungo tempo rimasto inattuato, questa Amministrazione ha organizzato le elezioni del Sindaco e del Consiglio Comunale dei ragazzi che si sono svolte nella giornata del 25 febbraio 2016.

Risultati delle elezioni

Comune di Rosetta - Comune di Rosetta  
ELEZIONI DEL SINDACO DEI RAGAZZI E DEL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI  
25 febbraio 2016

Lista N.1	Lista N.2	Lista N.3
<b>UNITI PER BOMETTA</b> Candidato Sindaco dei ragazzi: <b>PASSALIA ANDREA DAVID</b>	<b>GIOVANI BIE PER BOMETTA</b> Candidato Sindaco dei ragazzi: <b>KAROL PANZERA</b>	<b>LA SCELTA SIAMO NOI</b> Candidato Sindaco dei ragazzi: <b>FRANCESCO GIORDANO</b>
<p>Elenco candidato alla carica di consigliere comunale del ragazzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. BORGHIOLI PIETRO - Rosetta (n. 12102200)</li> <li>2. CARRARIELLA STEFANO - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>3. GREGGIOLI ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>4. CAVALLI GIUSEPPE - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>5. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>6. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>7. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>8. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>9. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>10. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>11. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>12. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>13. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>14. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>15. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>16. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>17. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>18. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>19. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>20. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> </ol>	<p>Elenco candidato alla carica di consigliere comunale del ragazzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>2. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>3. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>4. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>5. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>6. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>7. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>8. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>9. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>10. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>11. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>12. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>13. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>14. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>15. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>16. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>17. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>18. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>19. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>20. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> </ol>	<p>Elenco candidato alla carica di consigliere comunale del ragazzo:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>2. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>3. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>4. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>5. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>6. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>7. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>8. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>9. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>10. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>11. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>12. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>13. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>14. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>15. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>16. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>17. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>18. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>19. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> <li>20. DI GIACOMO ANDREA - Rosetta (n. 12111200)</li> </ol>



Successivamente, si è verificato l'insediamento del Consiglio comunale, e gli adempimenti previsti, nell'aula consiliare del Comune, alla presenza degli Amministratori e Consiglieri comunali e del Sottosegretario alla Pubblica Istruzione On.le Faraone, nonché di un folto pubblico.



**I ragazzi e la raccolta differenziata.** Come evidenziato in altra parte della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta

differenziata porta a porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole.

Infatti, abbiamo provveduto a rendere edotti sulle modalità di svolgimento di detto servizio, oltre a tutte le associazioni di volontariato, i ragazzi delle scuole elementari (IV e V classe) e delle scuole medie di Rometta, con delle assemblee effettuate, sia nell'aula consiliare di Rometta che in quella della delegazione di Rometta Marea; abbiamo quindi provveduto a suddividere il territorio di Rometta in circa 150 microzone, in ognuna delle quali risiedono da 20 a 25 famiglie; per ogni microzona, abbiamo costituito un gruppo formato da 2/3 ragazzi ed un volontario adulto, curando di far coincidere la residenza dei ragazzi con la microzona assegnata; quindi, come ben sapete, sono stati i nostri ragazzi a distribuire i kit alle famiglie (coincidenti spesso con le loro e con le famiglie vicine alle loro abitazioni) ed a spiegare loro le modalità di realizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.



**Una giornata in montagna.** Per tutti i ragazzi delle terze classi della scuola media, al fine di consentire loro di appropriarsi dell'articolato e bellissimo territorio del nostro Comune, è stata organizzata e realizzata, “una giornata in montagna” all'insegna della riscoperta del fascino del nostro patrimonio paesaggistico.

**La giornata dell'ecologia.** Insieme ai ragazzi delle nostre scuole ed a tanti volontari, ogni anno all'inizio di giugno, abbiamo provveduto alla ripulitura della nostra spiaggia in prossimità della stagione estiva:



5 giugno 2015



8 giugno 2016



**40 – I Servizi Scolastici.** Questa amministrazione, limitatamente alla disponibilità delle risorse disponibili, pone particolare attenzione nei servizi scolastici di propria competenza, avendo la qualità della vita degli studenti una rilevante funzione educativa.

L'Amministrazione Comunale considera il **trasporto scolastico** un servizio da fornire al maggior numero di utenti che ne facciano richiesta al fine di facilitare l'adempimento dell'obbligo scolastico e rendere più agevole la frequenza dei bambini alle attività didattiche. Il nostro esiguo autoparco comunale dispone di due scuolabus di 40 posti circa e di un pulmino più piccolo di 16 posti. Si tratta di mezzi vetusti per i quali, in questi due anni di mandato, sono stati effettuati diversi interventi di manutenzione e soprattutto di riparazione. Uno dei due scuolabus è stato dismesso poiché per la riparazione dello stesso occorrevano risorse sproporzionate ed eccessive considerato che si tratta di mezzi vecchi i cui pezzi di ricambio risultano spesso introvabili perché fuori produzione. Pertanto, l'Amministrazione, a seguito di una verifica interna che rapportasse costo e qualità del servizio nel suo complesso, tenendo conto delle spese di personale, di carburante e di costi sostenuti in questi anni dall'Ente per la riparazione dei mezzi, è giunta alla conclusione che solo attraverso l'esternalizzazione sarà possibile innalzare la qualità del servizio il cui mantenimento al contrario rischia di essere compromesso dallo stato di deterioramento dei mezzi di proprietà, dall'estrema difficoltà di effettuare investimenti e dalle limitazioni in materia di assunzioni di personale. Coerentemente con ciò, il Consiglio Comunale con deliberazione n. 55 del 24.11.2015 ha approvato l'esternalizzazione del servizio di trasporto scolastico degli alunni frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado per l'anno scolastico

2016/2017 per cinque anni scolastici, e conseguentemente l'affidamento in appalto del servizio, garantendo concorrenzialità fra le Imprese del settore, e adottando un criterio di valutazione delle offerte che tenga conto di una pluralità di elementi indicativi soprattutto della qualità del servizio erogato.

Per quel che riguarda il trasporto scolastico extraurbano, anche per l'anno scolastico 2015/2016, tenendo conto della situazione di disagio economico in cui versano numerose famiglie, che in taluni casi potrebbe essere così grave da compromettere addirittura il diritto allo studio dei propri figli, questa Amministrazione ha inteso sollevarle dall'onere di anticipare le spese di trasporto scolastico interurbano, ritenendo perciò doveroso procedere all'acquisto diretto dei titoli di viaggio per i mezzi di trasporto di linea (bus/treno) così come indicati dalle famiglie. Si è ritenuto più in linea con la lettera della legge regionale n.24 del 1978 – che garantisce attraverso i comuni il trasporto gratuito agli alunni della scuola dell'obbligo e delle scuole medie superiori residenti nel comune, o frazione diversa dello stesso comune, che si recano presso altro comune, o frazione diversa dello stesso comune, per frequentare scuole pubbliche statali o paritarie, qualora non esista nel comune di residenza, o frazione dello stesso, la corrispondente scuola pubblica - procedere alla concessione del beneficio di trasporto scolastico interurbano gratuito in maniera perequativa garantendolo a quanti effettivamente si avvalgano di servizi pubblici di linea per recarsi presso la scuola frequentata sulla base delle certificazioni attestanti la frequenza scolastica.

Al fine di garantire il soddisfacimento delle esigenze della popolazione scolastica Romettese e, dunque il miglior funzionamento dell'Istituzione scolastica, nell'ottica della reciproca collaborazione, l'Amministrazione, a seguito di una generica richiesta di erogazione fondi per **acquisto di prodotti di igiene e pulizia**, formulata dal Dirigente Scolastico, ha predisposto un articolato accordo triennale che assicura all'Istituto comprensivo risorse adeguate, pari a € 1800 euro all'anno.

I nostri ragazzi sono stati e saranno artefici di tante iniziative volte a cambiare la nostra collettività proiettandola nel futuro, con un approccio culturale diverso in cui il patrimonio comunale non è cosa di nessuno, ma bene che appartiene ad ognuno di noi, con l'indispensabile tutela del nostro peraltro bellissimo ambiente.

## Parte Undici

### Il volontariato

**41 - Corretta accezione dell'attività politica, inestimabile valore del volontariato.** Il debito pubblico con il quale, come Italia, dobbiamo fare i conti assomma ad oltre 2.184 miliardi di euro. Prodotto quasi esclusivamente dalle generazioni precedenti, nel periodo delle c. d. “vacche grasse”, nel corso del quale si sono sperperati fiumi di risorse finanziarie, senza produrre spesso servizi qualificati o strutture funzionali e, quel che è peggio, concorrendo a creare una mentalità parassitaria volta a “prendere” dalla gestione della cosa pubblica (l'aspettativa del posto pubblico e della maniera con la quale ottenerlo, un esempio per tutti). E, nel contempo, tale fiume di denaro pubblico ha alimentato, in modo assolutamente non più tollerabile, la corruzione nella gestione della cosa pubblica. Anche Rometta in tali fenomeni degenerativi della vita pubblica si è inserita a pieno titolo, alimentando un approccio con la cosa pubblica parassitario e culturalmente nefasto, il peggiore degli esempi dell'attività politica che si potesse dare alle giovani generazioni, producendo, oltre tutto, una infinità di strutture incomplete e non fruibili. Ma quello che è peggio e non più tollerabile, rubando il futuro alle giovani generazioni che si trovano un debito incredibile sulle spalle, delle strutture non funzionanti, dei servizi assolutamente insufficienti e, purtroppo e soprattutto, nessuna prospettiva di lavoro e, quindi, di un futuro sereno. I facili arricchimenti di chi ha lucrato, rubando a piene mani nella gestione della cosa pubblica, hanno prodotto anche un ben più rilevante e vergognoso furto: il furto del futuro di tutti i nostri giovani. Ed ancora, come la cronaca di tutti i giorni ci dimostra e come emerge da determinati atteggiamenti, che vengono tenuti anche nella nostra comunità, si pensa di potere continuare!

Alle Istituzioni (ed in particolare al Comune) ci si avvicina, e ci si deve avvicinare, per “dare” non per “prendere”. La strada, la piazza, ecc ..., non sono cosa di nessuno, sono cosa di tutti, come cosa di tutti sono l'ambiente, gli alberi, l'aria, i boschi, la spiaggia, il mare, ecc ... Tali insegnamenti sono, ancora una volta, autorevolmente arrivati, con la lettera enciclica “Laudamo si”, da papa Francesco. E' la vera e sola “rivoluzione”, non ne esistono altre, per andare verso una società proiettata al benessere, l'unica strada da percorrere per restituire il futuro ai nostri giovani. La strada del “dare” alla nostra collettività, la strada del volontariato, la strada di chi, per definizione, si avvicina alla cosa



pubblica per “dare”, un pò del proprio tempo, della propria competenza, delle proprie risorse, alla propria collettività. E Rometta in tal senso è sicuramente una collettività molto ricca, a dispetto di chi ha lucrato e vorrebbe continuare a lucrare. Di Rometta, finalmente, si stanno appropriando i tanti romettesi che vogliono “dare”, estromettendo definitivamente i pochi romettesi che sono stati sempre abituati a “prendere” per arricchirsi o, più semplicemente, per sbarcare il lunario o trarre profitto, a danno della collettività. Di Rometta si devono appropriare definitivamente i nostri giovani e, con essa, si devono appropriare del loro futuro.

^^

Per tali ragioni e per tali motivazioni, oltre che per risolvere problemi e donare servizi alla collettività, si sono prese e si continueranno a prendere iniziative che fiancheggiano le iniziative che istituzionalmente adotta il Comune; fra le tante:

**LA PINETINA:**

Al momento dell’insediamento di questa Amministrazione, la Pinetina si trovava in uno stato di assoluto abbandono. Notoriamente, come si dirà in altra parte della relazione, lo stadio, sin dalla sua edificazione, è inagibile avendo avuto omologato solo il rettangolo di gioco; inoltre, lo spazio che era stato destinato a boschetto per svolgere la festa degli alberi era stato completamente abbandonato e tutti rinsecchiti e ricoperti di sterpaglie gli alberelli, che erano stati piantati nell’unico anno in cui tale manifestazione era stata effettuata (2009). Anche questo si è avuto modo di rilevare in altra parte della relazione.

La Pinetina vera e propria, priva della ben che minima manutenzione da oltre trenta anni, versava in uno stato di assoluto abbandono con gli alberi sommersi da sterpaglie e da rovi.

**...i romettesi al lavoro...**

Sin da subito dopo l’insediamento si è provveduto a ripulire tutta la pinetina con tante giornate di volontariato con la partecipazione di tantissimi romettesi che hanno dedicato molte giornate di lavoro a ridare decoro alla bellissima nostra struttura ed a prepararla per i più articolati interventi oggetto di lavori dati in appalto



Completati i corposi lavori preparatori da parte dei volontari, si è predisposto da parte dell'Ufficio Tecnico il progetto per la realizzazione di uno spazio attrezzato per camper, con barbecue e tavoli, i cui lavori sono stati aggiudicati alla ditta Preve Antonino che ha già provveduto a completare i lavori.



Si è inaugurato lo spazio attrezzato, in uno con le grotte saracene e con i lavori eseguiti a Piazza Margherita ed in Piazza Garibaldi, il 24 luglio di quest'anno, con una sobria e sicuramente memorabile cerimonia. Molti sono stati i romettesi meravigliati e commossi a rivedere la "loro" Piazza Margherita:

## **GROTTE SARACENE:**

Il lato ovest delle pareti che circondano Rometta, contrada “Sotto San Giovanni”, è caratterizzato da escavazioni disposte su uno stesso filare con la presenza di uno degli esempi più antichi in Sicilia di edilizia rupestre con destinazione culturale: una Moschea Mussulmana nella roccia. Dette antichissime escavazioni sono state adoperate, nel periodo dell’invasione e dell’assedio di Rometta dai “Saraceni”, da qui la denominazione di “grotte saracene”. Da secoli, detti importanti luoghi della storia di Rometta, sono stati adoperati a supporto della povera attività agricola che i luoghi impervi consentono con la sovrapposizione, in tempi recenti, di strutture, per consentirne, oltre l’utilizzo come depositi, anche come ricovero ed allevamento di animali.



Grazie alla disponibilità degli attuali proprietari delle “grotte”, dopo avere provveduto qualche anno fa al recupero della stradella che le collega con la strada provinciale attraverso la realizzazione di un cantiere lavoro, si è provveduto, attraverso tante giornate di volontariato effettuato da tantissimi romettesi, a ripulirle con l’eliminazione di tutte le brutte sovrastrutture che erano state sovrapposte ed a realizzare l’illuminazione sia della stradella che delle grotte con appositi faretti. Ciò al fine di potere consentire la visita di tali luoghi, già da subito, così importanti nella storia di Rometta e della Sicilia intera, ai nostri ospiti che difficilmente possono essere ammirati altrove e che può costituire anche importante motivo di interesse turistico.

**...volontari al lavoro....**



**Le grotte saracene oggi...**



Molti dei lavori programmati sono stati eseguiti ed altri sono in corso, il 24 luglio 2016, si è provveduto a renderli fruibili



## **CHIESA DI SAN DOMENICO DI RAPANO:**

**... lo stato della chiesa...**



Con tante iniziative (libere donazioni, lotterie, aste di oggetti donati, offerte di mandarini, ecc...), la comunità romettese, coinvolta dall'Amministrazione comunale e dal Parroco Padre Nino Cavallaro, ha raccolto parte delle risorse necessarie per intervenire e salvare dal degrado più assoluto in cui versa la chiesa di San Domenico di Rapano. La raccolta effettuata fino ad adesso assomma a circa 17.000,00 euro. Grazie a tale impegno, la Curia Arcivescovile di Messina ha deciso di co-finanziare i lavori necessari per recuperare, nella sua interezza, la Chiesa di San Domenico, per il tramite dei fondi della Conferenza Episcopale Italiana.

Di ciò, anche in questa sede, intendo ringraziare Mons. Benigno Luigi Papa e, quindi, padre Giovanni Scimone, Direttore dell'Ufficio Tecnico della Curia, padre Nino Cavallaro e padre Pasquale Castrilli.

### **DISTRIBUZIONE DEI KIT PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA:**

Come evidenziato in altra parte della presente relazione, a decorrere dall'8 febbraio c. a., abbiamo iniziato ad effettuare la raccolta differenziata porta a porta a livello sperimentale. Nella realizzazione di tale importante risultato, un ruolo preponderante hanno avuto, anche in questo caso, i ragazzi delle nostre scuole, accompagnati da volontari adulti.

## **GIORNATA DELLA PULIZIA DELLA SPIAGGIA:**

Ogni anno, nel mese di giugno, i volontari delle associazioni romettesi, insieme agli amministratori comunali ed ai ragazzi delle nostre scuole, hanno trascorso una giornata sulla nostra spiaggia al fine di ripulirla, in prossimità della stagione estiva.

Tantissime sono altresì le iniziative di rilevante rilievo sociale che tante associazioni e volontari hanno svolto e svolgono nel corso dell'anno; solo a titolo esemplificativo: - "Borgo degli antichi sapori" per iniziativa dell'Associazione San Rocco; -la "Via dei sapori" ed il "Torneo delle contrade" per iniziativa dell'Associazione Globus; la "Sagra degli asparagi" per iniziativa dell'Associazione Vivi Rometta; il "Corteo storico" per iniziativa dell'Associazione Marduk, ed altre ancora; oltre all'attività di supporto alle iniziative intraprese dall'Amministrazione comunale, soprattutto da parte delle Associazioni di protezione civile .

### **Parte Dodici**

#### **Lavori pubblici**

##### **42 - Lavori pubblici in corso di realizzazione**

**-Lavori di "Recupero e riqualificazione del Villaggio Rapano"**. Con decreto n. 1522, del 20 maggio 2014, è stato concesso dall'Assessorato regionale all'Agricoltura un finanziamento di euro 636.229,06 per il recupero e la riqualificazione del villaggio Rapano. Esperita la gara, i lavori sono stati aggiudicati, con un ribasso del 38,4247, alla ditta "Nasa Costruzioni s.r.l." che, al fine di non pregiudicare il finanziamento collegato con la necessità della rendicontazione nei termini fissati dalla Regione siciliana, hanno dovuto eseguire con assoluta tempestività i lavori, che hanno consentito all'Ufficio tecnico di rendicontare nei termini assegnati e non pregiudicare il finanziamento e la realizzazione dell'opera.

**-Lavori di manutenzione straordinaria e di messa in sicurezza dell'impianto di depurazione di Rometta Marea**. Come già evidenziato al punto 13) della presente relazione, anche in relazione allo stato di assoluto degrado in cui versava l'impianto di depurazione di Rometta Marea è stata disposta l'urgente messa in sicurezza dell'impianto di



deputazione di Rometta Marea. Redatto dall'Area Tecnica il relativo progetto, per l'importo complessivo di oltre 150.000,00 euro, lo stesso è stato approvato in linea tecnica in data 27 aprile 2015 ed in linea amministrativa con deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 15 maggio 2015; progetto, quindi, sottoposto al parere degli Enti interessati, ed approvato in conferenza dei servizi in data 08 giugno 2015. Redatto ed approvato il progetto esecutivo, è stata esperita la gara e scelto il contraente. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta "*Mantarro Agatino*", con un ribasso del 32,1177%. I lavori sono stati già eseguiti e completati.

**-Manutenzione straordinaria Villa Comunale Martina.** La Villa Comunale Martina, con l'annessa saletta e servizi, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione, si trovava in uno stato di degrado da tutti conosciuto. Nella saletta pioveva dentro, i servizi erano fatiscenti e la vasca con gli animali che ospita, ospitava anche acqua putrida e puzzolente. Fra le tante priorità, con apposito atto di indirizzo è stata evidenziata l'urgenza della redazione del necessario computo metrico estimativo per ridare l'indispensabile decoro all'unica villa comunale di Rometta Marea, posto che dal momento della sua costruzione fino al nostro arrivo non era stato speso neanche un euro di manutenzione straordinaria. Con delibera della Giunta Comunale n. 183 del 31.12.2014 sono state assegnate le necessarie risorse finanziarie (52.000,00 euro). I lavori sono stati aggiudicati alla ditta "Grillo Infrastrutture s.r.l.", con un ribasso del 38,8013%. Oggetto dell'appalto sono stati i lavori necessari per restituire alla fruibilità la saletta ed i servizi igienico-sanitari. Si sono altresì, recentemente, realizzati lavori di manutenzione straordinaria anche nelle altre parti della villa e nel c.d. anfiteatro. Si ha intendimento di continuare nell'opera di radicale recupero della villa Martina per restituirla, in condizioni di assoluto decoro e nella sua completa fruibilità, ai cittadini romettesi.

**-Lavori di potenziamento captazione gallerie contrada Brignole.** Si è provveduto ad eseguire dei lavori di potenziamento nella captazione delle acque nelle gallerie di contrada Brignole e, completati i lavori, ad eseguire le analisi batteriologiche sulle maggiori acque captate, che hanno dato un esito estremamente favorevole. Tali lavori hanno consentito di "*raddoppiare*" la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione. Si ha motivo di ritenere che, dopo decenni di razionamento dell'acqua nel periodo estivo-autunnale, per la prima volta nella recente storia di Rometta centro, ciò non abbia più a verificarsi. E' un traguardo estremamente importante che l'Amministrazione raggiunge, che assume un

significato, anche emblematico, nelle priorità che bisogna perseguire per restituire vivibilità, ed interesse ad abitare, nella nostra bella Rometta. Si stanno eseguendo altri lavori di potenziamento della captazione delle acque al fine di impinguare ulteriormente la quantità di acqua che viene immessa nella rete di adduzione. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta “*Rizzo Francesco*” con un ribasso del 33,0017%.

**Lavori di realizzazione del ponte Rometta/Spadafora.** Al momento dell’insediamento di questa amministrazione erano in corso le procedure espropriative (lato Spadafora). I lavori sono stati consegnati in data 05 agosto 2014 ed, allo stato attuale, sono già stati realizzati per oltre 80%, mancando solo il completamento dello sbocco sul lato Rometta e la pavimentazione della sede stradale in conglomerato bituminoso. I lavori, relativamente al ponte, sono stati collaudati favorevolmente. Attualmente i lavori sono sospesi per mancanza di fondi più volte richiesti e sollecitati all’Ente finanziatore e non ancora accreditati. Da agosto 2015, i lavori sono stati sospesi a causa della mancata erogazione dei fondi mancanti da parte della Regione Siciliana. La reiscrizione al bilancio regionale delle somme necessarie al completamento dei lavori non è stata eseguita nel 2015 ed a tutt’oggi nel corso dell’anno corrente. Nelle more della sospensione dei lavori, è intervenuta da parte della Prefettura di Messina una misura interdittiva per presunte infiltrazioni mafiose nei confronti della ditta appaltatrice che ha comportato la nomina di due amministratori in sostituzione dell’organo amministrativo. Ad oggi, siamo in attesa che la Regione Siciliana emetta il mandato di accreditamento delle somme in favore del MISE e, questi a sua volta in favore del Patto Territoriale, onde poter completare finalmente i lavori.

**-Lavori di messa in sicurezza e di ripristino della funzionalità dell’auditorium della scuola media Giurba di Rometta.** Con delibera della Giunta Comunale n. 58 del 29 aprile 2015 sono state assegnate al Responsabile dell’Area tecnica le risorse necessarie (22.000,00 euro) per i lavori di messa in sicurezza ed il ripristino della funzionalità dell’auditorium della scuola media Giurba di Rometta. E’ stato redatto il relativo computo metrico, è stata esperita la gara per la scelta del contraente. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta “*Preve Antonino*”, con un ribasso del 44,8888%. I lavori sono stati eseguiti ed è stato restituito l’auditorium alla fruizione della scuola.

**-Realizzazione di una struttura polivalente in Rometta Marea.** Sulla base del finanziamento statale per l’importo di euro 300.000,00, si sono impartite delle direttive al

progettista per la rimodulazione del progetto. Progetto che prevede la realizzazione di un campo polivalente con tribune, locali spogliatoi ed una pista di atletica nell'area fronteggiante le scuole primarie di Rometta Marea. Il progetto definitivo è stato approvato dal Consiglio comunale, con delibera n. 25 del 29 aprile 2016, ai fini anche dell'adozione di variante allo strumento urbanistico generale.

**-Lavori di sistemazione della piazza antistante le case popolari e di riqualificazione di Piazza Sant'Anna di San Cono.** Con deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 06 febbraio 2015 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo. Si è svolta la gara, in esito della quale si è aggiudicato i lavori la ditta "*Costruzioni edili e stradali geom. Battiato Giuseppe*", con un ribasso del 38,1753%, per un importo netto contrattuale di euro 25.279,96. I lavori sono stati eseguiti. Occorre completare l'intervento per rendere armonici i lavori effettuati, sotto il profilo estetico, con l'ambiente circostante.

**-Lavori di sistemazione della strada Santa Domenica/Barrera e lavori di sistemazione Piazza comunale.** Con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 27 novembre 2014 si è provveduto ad approvare il progetto esecutivo relativo ai lavori di sistemazione della strada Santa Domenica/Barrera ed ai lavori di sistemazione Piazza comunale di Santa Domenica. Si è provveduto a svolgere la relativa gara. I lavori sono stati aggiudicati alla ditta "*Profas Costruzioni s.r.l.*" che ha già provveduto ad ultimare i lavori.

**-Lavori per realizzare un'area di sosta attrezzata per camper un'area per pic-nic nell'area della Pinetina.** Dopo consistenti lavori preparatori effettuati da tanti volontari romettesi, si è provveduto a predisporre il progetto per la realizzazione di un'area attrezzata per la sosta di camper, con barbecue e tavoli, ad effettuare la gara per la scelta della ditta ed ad eseguire i relativi lavori. Si è aggiudicata i lavori la ditta "*Preve Antonino*", che ha offerto un ribasso del 40,8888%. I lavori sono stati regolarmente completati.

**-Lavori di messa in sicurezza del pozzo freatico sito in contrada bagni.** Si è provveduto a mettere in sicurezza il pozzo freatico, sito dentro l'area della Pinetina, proprio nello spazio destinato a boschetto dei bambini. Lavori aggiudicati alla ditta "*Battiato Giuseppe*", con un ribasso del 24,9999% e regolarmente eseguiti.

**-Manutenzione straordinaria della strada agricola Esa in contrada Magazzita e Cisterna.** Con provvedimento di concessione n. 583.2014, è stato concesso il finanziamento,

dall'Ente di Sviluppo Agricolo (Esa), per la manutenzione straordinaria delle strade agricole Esa site in contrade Magazzita e Cisterna, per l'importo complessivo di euro 35.000,00. E' stata effettuata la gara ed aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta "C & C Infrastrutture s.r.l.", che ha offerto un ribasso dell'11,0235, per un importo netto contrattuale di euro 24.495,30. Sono stati consegnati i lavori che sono in corso di esecuzione.

**-Lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà-San Leone.** Con decreto di finanziamento n. 100 del 03 marzo 2015 dell'Assessorato regionale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale, notificato in data 27 marzo 2015, è stato concesso un finanziamento di euro 62.000,00 per "lavori di manutenzione straordinaria della strada comunale Cisarà- San Leone". E' stata effettuata la gara ed aggiudicato definitivamente i lavori alla ditta PRO.A.CO. s.r.l. che ha offerto un ribasso dell'10,89995, per un importo netto contrattuale di euro 41.019,51. Sono stati consegnati i lavori che sono in corso di esecuzione.

**-Manutenzione straordinaria della strada comunale "Conduri".** I lavori straordinari per la strada comunale per Conduri sono stati aggiudicati alla ditta "Capobianco Giuseppe", che ha offerto un ribasso del 24,9999%. I lavori stanno per essere consegnati.

**Lavori di messa in sicurezza della scuola di Rometta Marea.** Sono state completate dall'ufficio tecnico le procedure di gara relative ai lavori di messa in sicurezza da realizzare nella Scuola Media di Rometta Marea. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo di €. 93.000,00. I lavori avranno inizio entro questa estate.

**-Lavori di messa in sicurezza delle scuola primaria "Mario Giurba" di Rometta.** Sono state completate dall'ufficio tecnico le procedure di gara relative ai lavori di messa in sicurezza nella Scuola Primaria "Mario Giurba" di Rometta Centro. Si tratta di lavori inseriti nell'ambito del "Programma di interventi finalizzati alla prevenzione e riduzione della vulnerabilità degli edifici scolastici" dello Stato, e finanziati da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, per un importo pari alla somma di €.

150.000,00. I lavori avranno inizio entro questa estate.

- **Lavori di manutenzione straordinaria della scuola primaria di Rometta Marea.** È stato redatto il progetto definitivo relativo a “lavori di manutenzione straordinaria scuola primaria sita in Corso Francesco Saija” per un importo pari a €. 500.000,00 per essere inserito nell’aggiornamento annuale del Piano del fabbisogno regionale in materia di edilizia scolastica per il triennio 2015-2017. Con D.D.G. n. 1207 del 31 marzo 2016 la scuola primaria di Rometta Marea è stata inserita nel suddetto piano per l’anno 2017, tale inserimento è prodromico per l’individuazione degli interventi ammessi a finanziamento nei limiti delle risorse assegnate alla Regione Siciliana.

- **Lavori necessari per rendere agibile il campo sportivo “Filari”** . Come è ben noto, tutte e tre le strutture sportive presenti nel comune di Rometta sono inagibili. Con il bilancio di previsione 2016 sono stati impegnati euro 80.000,00 al fine di eseguire i lavori necessari volti a rendere agibile il campo sportivo “Filari”. L’Ufficio tecnico comunale sta eseguendo la relativa progettazione, di cui si prevede l’approvazione, in forma definitiva, entro il mese di agosto del presente anno.

-**Realizzazione depuratore Gimello-Monaci** . E’ noto altresì che Rometta centro e tutte le frazioni collinari sono sprovvisti di impianti di depurazione. Con il bilancio di previsione 2016 sono stati impegnati euro 60.000,00 per la realizzazione del depuratore di Gimello-Monaci.

### **Conclusioni**

**43** - Da quanto sopra esposto si evince che molti degli obiettivi che facevano parte del programma che abbiamo proposto agli elettori e, per la realizzazione dei quali, abbiamo ottenuto il consenso per amministrare, sono stati, già adesso, realizzati, e che, per altri obiettivi, sono in corso i relativi procedimenti per la loro realizzazione. Inoltre, avendo trovato una situazione, sotto il profilo del rispetto delle regole e della corretta amministrazione, per come impongono peraltro le vigenti disposizioni legislative, a dir poco catastrofica, si sta sistematicamente mettendo ordine in tali presupposti fondamentali. L’adozione di numerosi regolamenti, la riorganizzazione e l’adeguamento del sito del

Comune alla vigente normativa in tema di anticorruzione e di trasparenza, la tempestiva adozione degli strumenti di programmazione (primo fra tutti il bilancio di previsione), gli atti di indirizzo volti all'adozione di bandi ad evidenza pubblica nella scelta del contraente, le registrazioni dei Consigli Comunali che vengono trasmessi in diretta streaming, sono solo alcuni di tanti atti e procedimenti adottati affinché l'azione amministrativa sia ancorata a criteri obiettivi e gli scopi da realizzare unicamente gli interessi generali.

In un contesto di una situazione caotica, in cui le funzioni e le responsabilità fra programmazione (politica) e gestione era assolutamente confusa e gli interessi particolari spesso predominanti sugli interessi generali della collettività, si ha comunque motivo di ritenere che l'Amministrazione Comunale, non solo realizzerà tutti i programmi proposti agli elettori, ma perseguirà anche molti più obiettivi, di cui renderà conto al Consiglio Comunale e, tramite esso, a tutta la città.

*“Qui noi ad Atene facciamo così. Qui il nostro governo favorisce i molti invece che i pochi ... le leggi qui assicurano una giustizia eguale per tutti nelle loro dispute private, ma noi non ignoriamo mai i meriti dell'eccellenza. Quando un cittadino si distingue, allora esso sarà, a preferenza di altri, chiamato a servire lo Stato, ma non come un atto di privilegio, come una ricompensa al merito, e la povertà non costituisce un impedimento ... Un cittadino ateniese non trascura i pubblici affari quando attende alle proprie faccende private, ma soprattutto non si occupa dei pubblici affari per risolvere le sue questioni private ... Un uomo che non si interessa allo Stato noi non lo consideriamo innocuo, ma inutile ... Qui noi ad Atene facciamo così” ( dal Discorso di Pericle agli ateniesi - 461 a.c.).*

Anche noi qui a Rometta ... facciamo così.

Rometta, lì 26 luglio 2016

Il Sindaco

Avv. Nicola Merlino